66° giorno dell'assedio - Fra poche ore la bandiera etiopica avrà finito di sventolare su Addis Abebà - Ma le rimane l'Università di Cambridge

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, ... L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì ... Conto Co... della Sera» ... «Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti ... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre ... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia ... Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti ... Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Venerdì 1 Maggio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5096

Addis Abebà ha le ore contate

Il governo etiopico abbandona la capitale

Sassabaneh e Bullale espugnate d'impeto
Trionfale ingresso delle truppe a Debra Tabor

Comunicato n. 199

ROMA, 30

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato n. 199:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

La potente linea fortificata di Sassabaneh e Bullale, progettata e costruita da ufficiali belgi e turchi e difesa con strenuo accanimento dagli abissini del degiac Nassibù, è stata presa d'assalto dalle truppe del Generale Graziani. Sassabaneh e Bullale sono state occupate nel pomeriggio di ieri.

Le truppe metropolitane e somale, i Reali Carabinieri, le Camicie Nere della Divisione «Tevere» e della Milizia Forestale, i battaglioni somali del R. Corpo Truppe Coloniali, gli indomiti dubat hanno gareggiato in valore e tenacia durante la difficile battaglia contro un avversario deciso all'estrema difesa, in terreno munitissimo e provvisto di larghi mezzi e rifornimenti di ogni genere. Il nemico in rotta è inseguito dalle nostre truppe autocarrate.

Sul fronte nord continua la marcia delle nostre colonne verso Addis Abebà.

Nostri reparti partiti dalla regione del Lago Tana hanno occupato Debra Tabor, capoluogo del Beghemeder, e già sede del ras Cassa.

IL "SERRATE„ FINALE

Gli ultimi chilometri percorsi a velocità fulminea

QUARTIER GENERALE DEL NORD, 30

...ra decisiva si avvicina con ...tosa rapidità. L'avanzata ...due colonne di Badoglio, la ...rizzata e l'eritrea, è continua senza soste e senza resi... per un'altra giornata ... Addis Abebà. Al ritmo po... ed entusiastico della vita e ... marcia delle due masse di ...ni e di macchine, fa sem... più strano contrasto il di... che si avverte nei resi... abissini che ancora si ostina... non giudicare irreparabile ...ane sconfitta.

Nessuna resistenza

...ungono infatti di rimbalzo ...ntrollate notizie diramate da ...is Abebà che annunziano co... il cosiddetto quartier gene... nemico abbia deciso di op... con ogni mezzo posto al ...ilo di truppe fresche alla ...uista della capitale senza ...ferire. Ma in questi annun... ...anti che probabilmente la... ...nno il tempo che hanno ...to, manca ogni riferimento ...elo sulla vera posizione del ...stite stato maggiore di Ailè ...sssiè, sull'entità delle forze ...ate all'estrema reazione e ...linea prescelta per la bat... di arresto.

...vvio che per rallentare la ... dei nostri non basterà ...re così all'improvviso una ... di sistemazioni difensive ...ala la fretta con cui sareb... ...state create, non potrebbe... ...mare che una labile bar... all'impeto travolgente de... ...liani.

...è caduta all'Amba Aradam ...la guardia imperiale del ne... ...stata sbaragliata a Mai Ceu ...piena efficienza delle sue ...non si vede veramente co... ...avversario possa aver rico... ...to in così breve tempo nuo... ...rmazioni fresche, come es... ...nta, tali da poter tentare ...uccesso di sostenere il vio... ...urto del nostro Esercito.

...n è certo con le parole che ...si può fare scudo al tra... ...nte impero etiopico da Ba... ...o ineluttabilmente infranto ...offensive del Tigrai. Ma la ...che si scopre sotto questi ...nci è che ormai non è Ailè ...ssiè a credere ancora pos... ...un risanamento della si... ...ione, ma qualche prezzolato ...niero che non ignorando affatto la realtà delle cose, agisce in malafede insistendo in un gioco che chiamare perfido sarebbe prendere sul serio, perchè soltanto puerile.

L'atteggiamento del primogenito

Qualche mese addietro questa gente che stava ancora presso l'imperatore a consigliare e a suggerire, ma ora che anche lui sembra scomparso dalla ribalta non trova più appigli a temerari annunci di pretese vittorie, balza addirittura in primo piano con una sfrontatezza che ci piacerebbe domani punire ad personam. Sarebbe interessante un giorno, quando tutto sarà finito, mettere a confronto il responsabile Ailè Sellassiè e i suoi mestatori in un colloquio sincero che avrebbe certo fasi di alta drammaticità. Cadrebbero allora tutte le menzogne e per la pienezza delle confessioni dell'uno salterebbe via la maschera ai pallidi visi degli altri. Il principe ereditario Asfao Uossen potrebbe all'improvviso intervenire alla discussione - come avviene nei drammi storici a grandi colpi di scena - a confermare che già prima della battaglia del lago Ascianghi il negus sentiva sotto di sè aprirsi quella terra etiopica che solo una teoria infinita di tirannie manteneva in piedi.

Mentre piantavamo le tende nella regione Gosce-Cheddem, sotto una rigogliosa selva che ci impediva la vista di un cielo gravido di tempesta, a 200 km. da Dessiè, siamo stati fatti oggetto delle più cordiali accoglienze degli abitanti, i quali benchè sembrino ridotti ad uno stato di indescrivibile miseria, hanno voluto trattarci come ospiti, offrendoci capretti e uova.

Il guado del Mofer

Terminata la sosta notturna a Macfud, la marcia della colonna motorizzata lanciata verso Ancober è continuata, senza che i potenti organi offensivi e difensivi della retroguardia o distesi ai lati abbiano avuto occasione di entrare in azione. Del resto, la colonna ha in sè tali condizioni di sicurezza, da poter affrontare e risolvere felicemente qualsiasi evento.

Si va avanti rapidissimamente, nonostante che la strada dal nome pomposo di camionale meriti piuttosto quello più umile di pista, perchè manca di qualsiasi opera d'arte e talora è tracciata sommariamente. I dislivelli sono forti e impongono alla strada un andamento tortuoso, sicchè le curve ne allungano di molto il percorso.

Militarmente essa appare importante dominando tutta la regione dove si ergono posizioni che sarebbero ottime per la difesa come per esempio Debra Brehan oltre Macfud, centro di un massiccio che si eleva davanti ad Ancober.

Alla nostra destra anche la colonna eritrea ha compiuto un altro balzo in avanti e poi possiamo seguirne il movimento grazie alla potentissima radio campale che ci collega all'Asmara e al mondo. Sarebbe questa la strada che il nemico, secondo recenti annunci da Addis Abebà, avrebbe fatto saltare in più punti e allagare.

Il guado del fiume Mofer come di quello sull'Uacit si è svolto senza disturbi di sorta da parte dell'avversario sul cui atteggiamento non si hanno ragguagli precisi. Era corsa voce che gli scioani avrebbero atteso la nostra colonna disponendosi sulle posizioni che corrono lungo le dorsali di questi due fiumi ma i fatti hanno smentito anche queste pretese velleità.

Alle porte!

Conscio della propria inefficenza l'avversario non si è fatto ancora vivo.

Le due colone eritree, l'una appiedata e l'altra autocarrata, lanciate sulla strada occidentale hanno un percorso molto minore da compiere rispetto a quello che la Divisione motorizzata deve superare sull'arteria orientale e quindi possono procedere mantenendosi al livello della più imponente formazione.

Ogni giorno segna un'altra tappa verso Addis Abebà e viene compiuta con celerità fulminea benchè trattandosi dello spostamento di migliaia di autocarri e di armati e della disposizione di volta in volta delle necessarie misure di sicurezza non si possa certo pretendere una velocità da parata. E' evidente che sfileremo più veloci lungo le vie di Addis Abebà.

La città ha ricevuto un'altra visita aerea perfettamente pacifica fatta da un nostro trimotore da bombardamento che ha volteggiato a bassa quota sulle case.

Alle calcagna del nemico in fuga

Graziani ha sfondato
e ora investe l'altopiano di Harrar

(Nostro servizio particolare)

GORRAHEI, 30

Graziani, come sempre ha portato a fondo la sua azione di sfondamento di quel sistema difensivo che faceva centro a Sassabaneh e che i diversi campi trincerati di Gunagadu, Hamanlei, Daga Medò e Bullale proteggevano ad oltranza. Era da prevedersi che dopo la presa delle linee avanzate, cioè dopo che era stata percorsa la stretta valle del Faf, lungo un itinerario favorevolissimo al nemico, che si giovava di tre gole per la sua resistenza, quella di Dane, di Birgot e infine di Hamanlei, l'avversario avesse esaurito ad uno ad uno i suoi punti di appoggio più formidabili.

Perciò, dalla confluenza del Faf col Gerrer, le truppe italiane dilagarono nella piana di Hamanlei con la colonna Frusci, mentre sulle ali si profilavano le minacce delle colonne Agostini e Vernè.

La brevissima sosta

Su questo punto sono intervenuti due fatti a provocare una brevissima sosta nella spinta in avanti: la necessità di alcuni rifornimenti e una violenta ripresa delle piogge. Alla prima difficoltà è stato subito ovviato con lo scavamento di pozzi nelle vallate del Sulul e del Faf sulla destra dello schieramento e con l'istituzione per le altre due colonne di un potente centro idrico sprigionante 100.000 litri di acqua giornalieri che il nostro servizio sanitario rendeva potabili.

Quando era stato così risolto il problema per estinguere la sete dei combattenti, ecco il cielo, con una generosità alquanto perfida, rovesciare torrenti d'acqua e gonfiare i fiumi, aprendo nuove questioni da affrontare. Ma poichè ogni eventualità era stata bene vagliata prima del lancio del movimento offensivo, il Genio pontieri, in una giornata sola, univa con meravigliosa opera le sponde dei due torrenti, così che il passaggio delle truppe poteva avvenire senza difficoltà.

Inoltre, lavorando sulle strade e sui fiumi, venivano fatte saltare le caverne scavate nella roccia davanti a Hamanlei, ricavando così centinaia e centinaia di metri cubi di detriti pietrosi che venivano sparsi sulle camionali che, costruite come sono quasi tutte su terreno argilloso, si erano ridotte sotto gli acquazzoni a veri pantani.

Approfittando dell'esteso campo che corre tra la vallata del Faf e quella del Sullul fino a Daga Medò, il nemico ha tentato di disturbare queste operazioni logistiche, ma è stato sempre ricacciato da decise sortite dei nostri e disperso. Davanti a Hamanlei e a Guna Gadù l'avversario non si è fatto vivo, temendo che fosse apparso sul grande bastione roccioso che si spinge fino alla confluenza dei due torrenti, come un'enorme fortezza, l'implacabile martellamento delle nostre artiglierie e degli aerei.

Spettacolo tremendo

Nonostante l'imperversare del maltempo, la nostra aviazione infatti si è prodigata fino all'inverosimile con voli radenti di osservazione, di mitragliamento e di bombardamento, ed era veramente uno spettacolo tremendo di forza e di distruzione vedere questi velivoli rompere la cortina delle nubi basse per piombare dovunque il nemico, mostrandosi, rivelasse l'esistenza di un fortilizio.

I guerrieri scioani di Nassibù, che nella dura battaglia di due giorni che va sotto il nome di Hamanlei, avevano sentito tutto il peso della nostra forza, sono rimasti trincerati nelle loro trincee e dentro le tane di offesa costruite un po' dappertutto, nell'attesa vana di opporsi a un nuovo nostro balzo. Terminata dunque la febbrile opera di preparazione, vincendo ogni ostacolo di uomini e di elementi, Graziani ha comandato il secondo assalto, chiamando alla gloria del combattimento anche i veterani della Divisione «Tevere» che avevano di recente salutato con invidia la partenza per il fronte del battaglione universitario.

L'intensa azione delle pattuglie destinate a una precedenza eroica e delle artiglierie leggere che hanno demolito ogni trincea ed ogni imbocco di caverna individuata dagli esploratori, ha preceduto l'assalto del grosso schierato con i reparti appiedati della colonna Maletti sulla destra del Giarrer e le forze autocarrate sulla sinistra, mentre il raggruppamento agli ordini del colonnello Carnevali agiva sulla destra del Faf e comprendeva anche la compagnia dei carri armati. Seguivano le truppe metropolitane della «Peloritana», le Camicie Nere della «Tevere» ed altri battaglioni somali, mentre sulla estrema destra davanti a Bullale avanzavano i valorosi squadroni di carabinieri che già si erano coperti di gloria nella conquista di Guna Gadu.

Impeto travolgente

La forza d'urto delle nostre colonne davanti a Sassabaneh e a Bullale è stata travolgente, nonostante che le posizioni conquistate al nemico non fossero meno imponenti per opere fortificate di quelle in cui gli uomini di Wehib Pascià avevano già resistito così a lungo alla «testa di ponte» di Hamanlei. Le grotte scavate nella nuda roccia erano protette contro i proiettili aerei e dell'artiglieria da un profondo spessore di agglomerato sassoso.

Erano tutte fatte ad imbocchi rovesciati, con apertura strettissima e munite di piazzole per cannoncini da trincea e di feritoie per mitragliatrici. Esperte mani di ufficiali belgi e turchi le avevano disposte a raggiera in modo che senza uscire dai ripari il tiro potesse essere, non solo frontale, ma convergere verso i punti più minacciati. Nell'interno ogni caverna era sistemata con criteri razionali e possedeva depositi di munizioni. Nel fondo uno spazio più largo serviva da dormitorio e da cucina per i difensori. In molte caverne sono state scoperte riserve di viveri a di acque, scatole di carne in conserva, bottiglie di vino e di liquori, manuali per l'uso delle armi moderne e persino libri sulla guerra chimica. Tanto le scatole di carne come le munizioni, i cumuli di pacchetti di sigarette, gli indumenti, i viveri e i liquori risultano tutti di fabbricazione inglese e provenivano dal Somaliland, che evidentemente lavorava con un ritmo assai intenso facendo affluire questi rifornimenti da Zeila e da Berbera. Nulla era negato ai soldati di ras Nassibù.

Tutto l'insieme delle grotte costituiva un sistema difensivo unico, collegato con collegamenti sotterranei che giungevano persino alle linee arretrate, dove in altre caverne arredate di molti conforti stavano i comandanti e dalle quali affluivano nelle linee di combattimento gli uomini e le munizioni.

Questa linea fortificata di Sassabaneh e di Bullalè poteva dunque considerarsi formidabile. Ma le truppe comandate da Graziani la hanno presa d'assalto in un combattimento più breve se non più violento di quello che si è svolto a Hamanlei.

Verso Dagabur

Al primo mattino del giorno 30 la colonna Agostini, per ordine di Graziani, ha puntato decisamente su Dagabur.

Si sviluppa così e si completa con mirabile armonia e decisione il piano a triangolo, piano che, iniziato sulla base formata dalla linea Danane-Gabrehor-Uardere (rispettivamente punti di partenza delle colonne Nasi, Frusci e Agostini), è andato gradatamente restringendosi attraverso le vittoriose e sanguinose battaglie di Gianagobò, Birgot e Cussagao, si conclude verso il vertice costituito dal baluardo di Dagabur, sul quale certamente tra poche ore si stringerà la nostra poderosa tenaglia.

Il contegno delle truppe nazionali e indigene di tutti i settori e dell'aviazione è superiore ad ogni elogio per coraggio, tenacia e spirito di sacrificio portati agli estremi limiti della resistenza contro le tremende difficoltà opposte dagli uomini e dalla natura.

Lo spirito animatore di Graziani anima le forze delle nostre magnifiche colonne, sicure ormai del vittorioso epilogo di questa che resterà memorabile campagna nell'Ogaden, nella quale le migliori e meglio dirette e organizzate forze abissine hanno invano tentato l'estrema salvezza dell'impero.

Gli ordini di avanzata sono stati inviati ieri da Graziani ai comandi dei tre settori, a mezzo del capitano aviatore Marcello Diaz duca della Vittoria, nome auspicale.

Sei idrovolanti sul Tana
seguono la marcia verso il Goggiam

GONDAR, 30

La riva del lago Tana, attrezzata ad aeroporto, comincia ad organizzarsi per la nuova base di idrovolanti installata presso la penisola di Gorgorà. Ieri gli idrovolanti hanno iniziato il lavoro di ricognizione dominando l'intera superficie del lago e stabilendo un serrato collegamento con le truppe marcianti lungo le sponde meridionali verso il Goggiam.

Ammirazione in Svizzera
per la manovra di Graziani

BERNA, 30

Sottolineando in modo particolare il valore dei legionari volontari italiani all'estero, il «Bund» commenta con ammirazione l'avanzata delle truppe di Graziani, rilevando che la marcia vittoriosa coincide con un periodo di pioggia torrenziale e prosegue su un terreno impraticabile. Ma lo spirito di abnegazione del Genio e l'impiego degli automezzi supera tutti gli ostacoli.

Il «Giornale militare della Svizzera» (nella sua edizione tedesca) dedica uno studio particolareggiato alle azioni militari in Africa dicendo, fra l'altro, che l'opera di Badoglio e dei suoi collaboratori e delle truppe merita un assoluto riconoscimento sotto l'aspetto della preparazione tecnica e per lo sviluppo e lo svolgimento delle battaglie. Inoltre le vittorie italiane, aggiunge il giornale, contribuiscono alla politica italiana.

Il Gen. Von Schulz esalta l'indomabile volontà italiana

NORIMBERGA, 30

Il Generale Otto von Schulz ha tenuto al Deutscher Hof, in presenza di esponenti dell'esercito e del partito socialnazionale, una molto applaudita conferenza con proiezioni sulla guerra italo-etiopica. L'oratore ha sottolineato fra l'altro la comune necessità di espansione demografica dei due Paesi, combattuta dalle Potenze eccessivamente ricche di colonie ed ha proseguito dimostrando come l'Italia, senza l'unione in un solo blocco delle due Colonie dell'Africa Orientale, non ne potrebbe mai ricavare alcun sensibile vantaggio economico e demografico.

Passando alle operazioni militari, l'oratore ha dichiarato che le brillanti vittorie conseguite con rapidità da nessuno, specie in Inghilterra, ritenuta possibile, provano non solo l'insuperabile valore della strategia tecnica e bellica italiana e l'eroico spirito dei soldati del Duce, ma dànno anche alla trionfante civiltà romana diritto di possesso su quelle terre africane finora sofferenti sotto la schiavitù e la barbarie abissina.

BENVENUTI

La conquista di Debra Tabor
(Da uno dei nostri inviati)

ASMARA, 30

Da stamane il tricolore sventola su Debra Tabor, centro storicamente, economicamente e moralmente importantissimo, capoluogo del Deghemeder, che è una regione tra le più ricche di Etiopia. L'accoglienza delle popolazioni è stata entusiastica ed il Comando della colonna fu ricevuto all'ingresso della città dai notabili e dal clero in pompa magna. Gli abitanti locali, che sono tra i più fantasiosi e superstiziosi di questa terra ed amano dedurre da alcuni fenomeni naturali i segni premonitori di fausti eventi, dicono per esempio che una particolare ricchezza nella produzione del latte, nelle vacche e nelle capre, indica la incombenza di avvenimenti propizi, così come il biancheggiare delle pietre dei torrenti dopo il lavacro delle pioggie indica una annata favorevole alla prosperità del paese.

CHIARELLI

La drammatica vigilia

L'opportunità di arrendersi
è prevalsa a Addis Abebà

GIBUTI, 30

Ufficiali belgi del corpo di polizia di Addis Abebà sono qui giunti approfittando di un treno speciale noleggiato da un grosso fornitore di armi, tale Ernst. Il tenente Frère, comandante generale della polizia di Addis Abebà, ha fatto delle interessanti dichiarazioni sullo stato di disordine che regna ad Addis Abebà e sul profondo disorientamento degli abissini che, di fronte alla celere avanzata italiana verso la capitale, non sanno come comportarsi.

Chinare il capo

Mentre certi gruppi predicano la resistenza ad oltranza, magari simulata, la maggioranza degli uomini responsabili della capitale sono inclini a chinare il capo dinanzi alla volontà del destino e affidarsi alla generosità italiana.

Secondo le ultime notizie, l'imperatrice ed il duca di Harrar si troverebbero ad Abbò. Il principe ereditario sarebbe rimasto invece ad Addis Abebà ed avrebbe accentrato nelle sue mani il comando della città. Si ignorano le intenzioni del principe Asfao Uossen, ma per suo ordine le truppe fedeli hanno attaccato ieri l'altro bande di soldati buttatisi al brigantaggio, che stavano provocando dei seri torbidi contro le proprietà private e la vita dei cittadini.

Il tenente Frère, che ha accompagnato il famoso ras Destà durante la sua campagna contro il Generale Graziani, ha raccontato a Gibuti raccapriccianti particolari sulla crudeltà del ras, che aveva ordinato ai suoi soldati di non fare prigionieri, prometteva compensi di dieci talleri per ogni testa di nemico presentatagli, ed assisteva personalmente alle torture e alle sevizie contro i dubat catturati. Il tenente Frère ha dichiarato che il genero del negus è un vero mostro sanguinario, la cui ferocia è un titolo di obbrobrio per l'umanità.

Sotto il peso degli eventi

L'ex comandante della polizia ha detto anche che lo enorme numero dei feriti con pallottole dum-dum sul fronte sud si deve all'ordine dato da ras Destà di segare le pallottole di fucile in modo che scoppiassero nelle carni dei feriti.

Da informazioni da questi date, risulta che martedì nel pomeriggio si ebbe al Ghebbì imperiale una seduta drammatica sotto la presidenza del principe ereditario ed in essa vari ras, deggiacc ed alti dignitari ecclesiastici avrebbero sostenuto la tesi di arrendersi agli italiani, confidando nella loro generosità civile. La maggior parte dei soldati del presidio di Addis Abebà hanno abbandonato la città e sono tornati alle loro case. Gibuti è gremita di fuggiaschi.

Il Governo etiopico sgombera e il negus torna a galla

LONDRA, 30

Informazioni pervenute ad ambienti della City solitamente assai bene informati, rivelano che il governo etiopico ha deciso stamane di lasciare la capitale e di trasferirsi in altra località dell'interno. Addis Abebà sarà affidata alle autorità municipali. La nuova residenza del governo etiopico non è stata ancora rivelata.

Dopo varie settimane di ermetico silenzio sulla località

dove l'imperatore aveva fissato la sua residenza, in autorevoli ambienti della capitale è oggi annunciato che egli si trova in un punto imprecisato sulle colline presso la capitale, con la quale si mantiene in continuo contatto. Secondo altre notizie, egli sarebbe giunto nella mattinata su una delle alture che dominano Addis Abebà, avrebbe ricevuto parecchi capi e sarebbe entrato in città alle ore 16. La situazione di Addis Abebà è precaria. Le voci di una fulminea avanzata italiana sulla capitale hanno gettato il panico fra gli europei che hanno raggiunto in tutta fretta le rispettive legazioni. Il sindaco rimarrà ad Addis Abebà con un migliaio di agenti di polizia per mantenere l'ordine fino all'arrivo degli italiani. Il sindaco avrebbe ricevuto dalle diverse legazioni l'assicurazione che egli potrà in seguito raggiungere il governo etiopico. Il Ministro degli Esteri rimane attualmente ad Addis Abebà.

Radio Addis Abebà non risponde

ROMA, 30

Il Tevere riceve da Gibuti:

La stazione radiotelegrafica di Addis Abebà, che anche in questi ultimi giorni si è mantenuta in attività, questa notte ha completamente taciuto. Le stazioni radiotelegrafiche di Gibuti, per quante ricerche abbiano fatto, non sono riuscite a sentirla.

Ciò fa supporre ai corrispondenti stranieri che l'occupazione della capitale da parte delle truppe italiane è già avvenuta o per lo meno sia imminente.

Gli italiani di Londra si fanno buon sangue

LONDRA, 30

I giornali inglesi ieri e oggi ce l'avevano ammannita così bene e con tanto lusso di perchè e di per come, gli uni migliori degli altri, che proprio l'avevamo trovata logica e naturale quella «pausa di qualche giorno delle truppe del Generale Graziani nelle operazioni militari davanti al campo trincerato di Sassabaneh».

Ci avevano detto che i rifornimenti sono difficili, lunghi e lenti, che i soldati avevano necessità di un po' di riposo dopo una marcia di 800 chilometri in terreni ostili e quasi desertici, che avevano combattuto un'aspra battaglia di tre giorni, che le pioggie impantanavano tutto, che insomma bisognava aspettare, sebbene la presa dell'importante nodo stradale fosse questione di giorni.

Questo dicevano i cosiddetti «critici autorevoli», i quali per la verità non sono niente affatto ostili alla nostra spedizione, in quanto, essendo militari, non possono avere che la più grande ammirazione per quanto hanno fatto il Maresciallo Badoglio e i suoi soldati in Abissinia.

Per conto loro i giornali sanzionisti ci avevano aggiunto del pepe di Cayenna: «Lo scacco della avanzata italiana sul fronte meridionale»; «La resistenza abissina durerà fino alle pioggie di giugno» (a proposito: queste famose pioggie i sanzionisti le aspettavano per i primi di aprile); «L'esercito di Graziani in pericolo».

La sera la radio inglese ci aveva ripetuto e ampliato tutti questi brevi argomenti. Siamo tutti incalliti noi a Londra ai colpi di questa propaganda menzognera ma è umano che non si possa rimanere indifferenti a queste voci, pensando agli eroici fratelli lontani che combattono e avanzano sotto gli occhi sbalorditi del mondo, combattendo contro i negri e contro la natura e ancor più contro 50 Nazioni societarie, con la Granbretagna in testa.

In aggiunta c'era stato ieri il discorsetto, tanto sicuro quanto trionfante, del Sottosegretario agli Esteri Lord Stanhope:

«L'Italia, il suo popolo, il suo commercio, la sua finanza, saranno fiaccati dalle sanzioni economiche e non riusciranno mai a conquistare l'Abissinia».

Sembrava che il nobile Lord ci mettesse la gioia di aver appreso che finalmente avevamo subito davvero un rovescio.

Così conciati, gli italiani di Londra — ci sia permesso di dirlo: anch'essi un po' combattenti, non fosse altro per l'atmosfera assai poco piacevole che respirano — hanno letto il bollettino odierno con l'annuncio che Sassabaneh era stata espugnata nel pomeriggio di ieri, prima cioè che si scrivessero a Londra le belle cose che abbiamo riferite.

Tutti i giornali seguono con grande interesse l'incessante avanzata delle colonne italiane verso Addis Abebà, segnandone le tappe e pronosticando imminente la caduta della capitale. La *Morning Post* mette in particolare risalto il fatto che malgrado le pioggie torrenziali e la piena dei torrenti, i soldati del Genio italiano sono riusciti a gettare in sole 19 ore un ponte sul fiume Gerer ed un altro sul Fafan, ponti che hanno resistito alla forza delle acque. Da Addis Abebà i giornali continuano a dare notizie dell'incessante affluire di soldati feriti e sbandati che costituiscono un pericolo per la città.

L'esercito rurale compatto e operoso

I capi dell'agricoltura

all'imponente convegno romano

ROMA, 30

Imponente per numero di partecipanti e per l'alto spirito fascista che lo ha animato, si è tenuto oggi, al teatro Quirino, il grande convegno dei dirigenti di tutta Italia della Confederazione fascista degli agricoltori. Sul boccascena spiccava una grande fotografia del Duce ripresa alla fondazione di Aprilia, sotto la quale era riprodotta la frase del memorabile discorso del 25 scorso: «La nostra volontà è metodica, tenace, indomabile».

Tutti gli enti rappresentati

All'assemblea hanno presenziato i Presidenti di numerose Confederazioni, il Presidente dell'Ente nazionale fascista per la cooperazione, il Commissario per l'emigrazione interna, molti senatori e deputati, il vice Prefetto ed il vice Governatore, il Presidente della Federazione nazionale bieticoltori, tutti i membri della Giunta esecutiva confederale e delle Giunte delle quattro Federazioni aderenti, i Direttori generali del Ministero dell'Agricoltura, il Presidente e il Direttore generale della Federazione dei Consorzi agrari e numerose altre personalità. L'ingresso sul palcoscenico del rappresentante del Partito on. Malusardi e dei Sottosegretari on. Lantini Tassinari e Canelli, che erano accompagnati dal Presidente confederale, è stato accolto da entusiastiche acclamazioni all'indirizzo del Duce. L'on. Malusardi ha lanciato il «Saluto al Duce» cui ha risposto un poderoso «A Noi!» da parte delle autorità e della massa degli agricoltori che gremivano il teatro.

Successivamente, salutato da una calorosa manifestazione l'on. Muzzarini ha esposto la sua relazione, nella quale è ricordato che durante il 1935 la Confederazione ha tenuto 680 riunioni a Palazzo Margherita, ha partecipato a 433 riunioni presso Ministeri, Partito e enti vari, oltre a tenerne 139 fuori Roma. La relazione, interrotta spesso da vivi applausi, è stata salutata alla fine da acclamazioni entusiastiche.

Il Partito e i contadini

Quindi l'on. Malusardi, accolto da una calorosa manifestazione, rileva l'interessamento con il quale il Partito accompagna la non facile, ma intensa e feconda attività della Confederazione, affermando che d'altro canto il Partito sa di poter contare sugli agricoltori. In seguito S. E. Tassinari ha detto come le linee direttrici della politica economica siano perfettamente segnate dallo storico discorso del Duce in Campidoglio. Accennato sinteticamente ai principali problemi agricoli tra cui quello delle carni e quello dell'eccessiva produzione vinicola, al quale il decreto, pubblicato lunedì porta l'atteso sollievo, ha terminato con un vibrante saluto ai combattenti in terra d'Africa che, agli ordini del Duce, si coprono di gloria. Vivissime acclamazioni hanno accolto il discorso.

Successivamente l'on. Lantini, elogiata vivamente l'opera del Presidente confederale e dei suoi collaboratori, tendente a migliorare sempre più e perfezionare il meccanismo associativo degli agricoltori d'Italia.

Travolgente manifestazione al Duce

L'on. Lantini ha terminato manifestando l'orgoglio di tutti i fascisti, devoti fino alla dedizione ed al sacrificio, per il Duce che ci ha aperto gli orizzonti del mondo e della vita e inviando il più fervido saluto ai soldati in A. O. Un'entusiastica manifestazione al Duce ha accolto il discorso di S. E. Lantini. L'on. Malusardi ha poi lanciato il «Saluto al Duce» cui tutta l'assemblea in piedi ha risposto con un travolgente «A Noi!» I convenuti hanno quindi cantato a gran voce l'inno Giovinezza, mentre fervidi alalà si levavano all'indirizzo del Duce.

Verso l'autarchia economica

Una vibrante mozione della Confederazione agricoltori

ROMA, 30

Nel pomeriggio, nella sede confederale di palazzo Margherita, ha avuto luogo il Consiglio nazionale della Confederazione fascista degli agricoltori. Il Consiglio, ha approvato il bilancio consuntivo del 1935; ha confermato i sindaci in carica ed infine ha approvato, per acclamazione, la seguente mozione:

«Il Consiglio Nazionale della Confederazione fascista degli agricoltori, riunito in seduta ordinaria in Roma il 30 aprile 1936-XIV; udita la relazione della presidenza; plaude all'opera solerte dell'on. Presidente rivolta a potenziare, attraverso l'organizzazione, l'efficienza produttiva dell'agricoltura italiana per adeguarla definitivamente all'imperativo dell'autarchia, mentre il crimine di una ibrida coalizione internazionale, più che fiaccare le resistenze del Paese, ne eccita le energie, collaudando, in una superba visione di spirito e di opera la realtà costruttiva dello Stato corporativo; saluta con commosso orgoglio l'Esercito della Rivoluzione che in terra d'Africa vive giorni di epopea illuminando la barbarie con la potenza, l'umanità e la saggezza di Roma; grida all'Eroe delle rinascenti fortune dell'Impero che i rurali d'Italia, nei solchi degli agri redenti e in quelli consacrati dal sangue della giovinezza del Littorio impiegheranno con orgoglio la loro fatica per rendersi sempre più degni del privilegio di vivere nel tempo di Mussolini».

Il Consiglio, chiudendo i suoi lavori, ha inviato al Duce, al Segretario del Partito ed al Ministro dell'Agricoltura telegrammi di devozione e di fascistico saluto.

Delegazione commerciale magiara partita per Roma

BUDAPEST, 30

E' partita per Roma una delegazione commerciale ungherese che tratterà con i delegati italiani alcune questioni interessanti gli scambi tra i due Paesi. Della delegazione ungherese presieduta dal Ministro plenipotenziario Nickl, fanno parte il Sottosegretario al Commercio Ferencz, vari esperti dei Ministeri dell'Agricoltura e delle Finanze e una rappresentanza della Banca Nazionale Ungherese.

L'indennità di licenziamento ai marittimi

ROMA, 30

In seguito alla mozione votata il 20 febbraio scorso dalla Corporazione del mare e dell'aria, le organizzazioni dell'industria marittima e della gente del mare hanno convenuto di sostituire l'articolo 57 del contratto di lavoro per gli equipaggi delle navi superiori a 50 tonnellate col seguente.

La risoluzione dell'arruolamento

La convenzione di arruolamento a tempo indeterminato potrà dall'armatore essere risolta in qualunque tempo e qualunque luogo (salvo regolare rimpatrio) sempre che accordi all'arruolato un termine di preavviso e un'indennità di licenziamento nella misura appresso indicata. Preavviso: per lo stato maggiore giorni 15, per la bassa forza giorni 2. Il preavviso in servizio potrà essere dato nei porti di arruolamento o di ultima destinazione. Negli altri casi sarà corrisposta un'indennità equivalente ad altrettante giornate di paga, panatica ed eventuali indennità fisse.

Indennità: 1) personale di stato maggiore per anzianità maturata tra il 28 ottobre 1922 e il 30 giugno 1931: 5 giornate di paga, panatica e indennità fisse per ogni anno di arruolamento. Per anzianità maturata fra il 1.o luglio 1931 e la data di stipulazione del presente accordo: per ognuno dei primi tre anni, 6 giorni di paga, panatica e indennità fisse; per il restante tempo 8 giorni di paga, panatica e indennità fisse. Per anzianità maturata dalla data di stipulazione del presente accordo: 16 giorni di paga, panatica e indennità fisse per ogni anno di arruolamento. Le frazioni di anno saranno calcolate «pro rata», trascurando le frazioni di mese. Dell'anzianità eventualmente maturata prima del 28 ottobre 1932 non sarà tenuto conto.

Per la bassa forza

2) Personale di bassa forza (sottufficiali e comuni): per ognuno dei primi tre anni di anzianità di servizio: 3 giornate di paga, panatica ed eventuali indennità fisse. Dopo il 4.o e 5.o anno: 4 giornate di paga, panatica e indennità fisse. Per ogni anno a cominciare dal 6.o e fino al 10.o: 5 giornate di paga, panatica e indennità fisse; per ogni anno successivo al 10.o: 6 giornate di paga, panatica e indennità fisse. Le frazioni di anno saranno calcolate «pro rata», trascurando le frazioni di mese. Delle anzianità eventualmente maturate fino al 30 giugno 1931 anno IX non sarà tenuto conto.

L'arruolato che abbia raggiunto un anno di anzianità, corrispondente a un anno di servizio ininterrotto alle dipendenze dello stesso armatore avrà diritto ad un minimo di 10 giornate oltre al preavviso.

3) Diplomati nautici. I diplomati nautici avranno diritto al preavviso e alle indennità nelle misure previste per lo stato maggiore, ove sieno stati arruolati in sostituzione di personale di stato maggiore, ovvero come allievi previsti dalla tabella di armamento. In tutti gli altri casi essi avranno diritto al preavviso e all'indennità nelle misure previste per la bassa forza.

Casi di forza maggiore

Risoluzione per forza maggiore o giusta causa. Quando la risoluzione della convenzione a tempo indeterminato avvenga in conseguenza di uno dei casi sopra elencati, l'arruolato avrà diritto alle stesse indennità previste ma non al preavviso, e se di bassa forza neanche al minimo garantito: a) caso fortuito, forza maggiore; b) morte, infortunio o malattia del marittimo; c) disarmo della nave per difetto di traffico per un periodo superiore a 15 giorni; d) disarmo della nave per riclassificazione o riparazione di durata superiore ai trenta giorni; e) naufragio e altri sinistri marittimi; f) richiamo alle armi o in servizio della M. V. S. N.; g) interdizione del commercio. Nel caso di risoluzione della convenzione per naufragio è convenuto che non si farà luogo al cumulo della eventuale indennità di disoccupazione per naufragio con l'indennità di licenziamento e che l'arruolato avrà diritto a quella delle due che risulti a lui più favorevole.

L'anzianità di servizio

Determinazione anzianità di servizio. L'anzianità di servizio si determina sommando i periodi di effettivo servizio prestato dal marittimo presso lo stesso armatore, anche con convenzione di arruolamento a viaggio e a tempo determinato, purchè fra l'una e l'altra convenzione non sieno occorse nè un'interruzione di rapporti contrattuali superiore a 60 giorni, nè regolare liquidazione di indennità di licenziamento.

Un telegramma al Duce del Gen. Castillo de Lima

ROMA, 30

E' pervenuto al Duce il seguente telegramma inviatogli dal Generale brasiliano Castillo de Lima:

«Nel momento di lasciare l'Italia, invio a V. E. i miei rispettosi omaggi e sentiti ringraziamenti per la fraterna accoglienza ricevuta dal grande popolo italiano e dalle sue forze armate. Generale Castillo de Lima.»

Hitler riceve S. E. Rossoni

Le altre visite del Ministro

BERLINO, 30

Questa mattina S. E. Rossoni si è recato alla Camera dell'economia germanica e ha visitato quindi il capo dell'ufficio estero del partito nazionalsocialista Rosemberg e il Presidente del Consiglio prussiano Göring. Accompagnato dal R. Ambasciatore Attolito, il Ministro si è recato a deporre una corona di fiori coi nastri tricolori al monumento dei Caduti. Alla cerimonia assistevano anche gli addetti militari dell'Ambasciata, il R. Console generale, il vicesegretario del Fascio con una rappresentanza del Fascio di Berlino. Al Ministro e all'Ambasciatore sono stati resi gli onori da una compagnia di fanteria.

Dopo la cerimonia il Ministro Rossoni si è recato dal Ministro dell'Economia dott. Schacht e successivamente dal Führer e Cancelliere Hitler ed ha partecipato quindi ad una colazione offerta in suo onore dall'Ambasciatore alla quale fra gli altri sono intervenuti i Ministri Darre e Frank, il Principe D'Assia, l'Ambasciatore Ribbentrop ed il capo del fronte del lavoro dott. Ley.

Larga rappresentanza austriaca alla Biennale di Venezia

VENEZIA, 30

L'arte austriaca sarà largamente rappresentata alla ventesima Biennale nel bel padiglione costruito dal 1934 nel giardino di San'Elena. A cura del Ministro Post, commissionario del Governo austriaco per la Biennale, vi saranno riunite opere dei pittori Andersen, Boecl, Dobrawski, Eisenmenger, Huber, Kite Lerch, Merkel, Mauser, Stefferl, Vickburg, Zerritsch, Zuelow

La Cina nella morsa nipponica

Perchè il Giappone rinuncia al Governo autonomo dell'Hopei?

SCIANGAI, 30

Il Generale Hisiao Chengyin, sindaco di Tien-Tsin e rappresentante cinese alla conversazioni cino-nipponiche, ha annunciato la decisione da parte della Conferenza di sopprimere il Governo autonomo dell'Hopei orientale.

La diffidenza cinese perdura

Il consenso giapponese a tale soppressione sarebbe la conseguenza dell'accordo raggiunto per la repressione del comunismo, accordo che, mentre dovrebbe rinforzare il Governo di Nanchino contro la minaccia delle truppe rosse e soprattutto della propaganda russa, favorirebbe lo stabilimento di maggiori contingenti militari giapponesi nel nord della Cina e il loro dislocamento strategico. E' probabile che attuando la soppressione, il Giappone salverà il prestigio degli esponenti del Governo autonomo proclamatosi sotto la sua egida del novembre scorso.

Mentre il Generale Kita, addetto militare giapponese conferisce a Nanchino con Chen-Chun, Ministro degli Esteri, i circoli governativi di Nanchino non manifestano i loro sentimenti riguardo gli avvenimenti nella Cina del nord. Ciò nonostante Nanchino non si rallegra della liquidazione del Governo autonomo dell'Hopei orientale, perchè si pensa che l'influenza giapponese nell'Hopei e nel Ciahar aumenterà e che il Patto anti-comunista, concluso dalle autorità cinesi e giapponesi della Cina del nord, faciliterà l'occupazione giapponese di località importanti dell'Hopei e del Ciahar. A Nanchino si teme pure che il Principe Teh, cedendo di fronte alla pressione giapponese, decreti l'indipendenza delle provincie orientali della Mongolia.

La ferrovia Canton-Hankow

Il Principe Teh, reggente della Mongolia inferiore, a sua volta smentisce ufficialmente la notizia che un Governo autonomo sia stato costituito a Pailingmiao.

I circoli politici cinesi sono pessimisti riguardo all'accordo intervenuto a Tien-Tsin fra le autorità cinesi e giapponesi per cooperare alla repressione del comunismo nel nord della Cina. Un tale accordo, secondo la stampa cinese, maschererebbe la conversione del nord della Cina in un secondo Stato Manciukò. I giornali ritengono che l'autonomia della regione ricomparirà sotto altra forma e sempre sotto il controllo dei giapponesi.

E' stato inaugurato il tronco della ferrovia da Canton a Hankow. E' così possibile ora il viaggio completamente in ferrovia tra Calais e Hong-Kong. Si ritiene che l'apertura della nuova linea al traffico avverrà verso la metà di maggio.

I fatti di febbraio a Tokio nelle prossime discussioni della Dieta

TOKIO, 30

Durante la sessione speciale della Dieta il Governo darà spiegazioni sugli incidenti del 26 febbraio e il Ministro della Guerra darà chiarimenti dettagliati in seduta privata. Sono stati discussi già i bilanci militari e si assicura che vi saranno delle riforme finanziarie ed economiche in dipendenza con i fatti del febbraio scorso. Il bilancio delle Colonie riguarderà le isole Mandatk che alcuni ambienti penserebbero di riunire sotto il Governatorato di Formosa, mentre la Marina vi si oppone, proponendo la creazione di un nuovo Governatorato da affidarsi a un suo alto ufficiale, che potrebbe essere l'Ammiraglio Osumi, attualmente nell'isola Palao. In seguito alla denunzia dei Trattati di Washington e di Londra e al conseguente aumento degli armamenti anglo-americani, nonchè alla minaccia non diminuita dei Soviet, i bilanci militari tendono all'aumento. La Marina disporrà di tre milioni di jen.

Vorosciloff vorrebbe recarsi a Tokio?

TOKIO, 30

L'Ambasciatore Jurenef ha visitato ieri il Ministro della Guerra giapponese Teraucki. Si crede di sapere che nel colloquio, Jurenef avrebbe lasciato comprendere che il Commissario del popolo alla Difesa Vorosciloff sarebbe disposto a recarsi in Giappone, se il Governo giapponese lo invitasse. Avrebbe anche accennato alla possibilità di uno scambio di visite fra Teraucki e Vorosciloff, senza tuttavia che il progetto abbia ancora nulla di ufficiale.

Nuovi disordini comunisti in Polonia

VARSAVIA, 30

A Crtzanow, gli agitatori comunisti hanno provocato nuovi disordini aggredendo la polizia che, dopo avere usato i gas lacrimogeni, ha dovuto ricorrere alle armi. Si deplorano un morto e nove feriti fra gli operai e 14 feriti fra la polizia. L'operaio morto è un ucraino noto alle autorità per la sua attività sovversiva al servizio del Comintern.

L'aggiornamento della Camera greca al 30 settembre

ATENE, 30

La Camera ha chiuso la sessione e si è aggiornata fino al 30 settembre. Una Commissione parlamentare di 40 membri funzionerà durante lo intervallo e studierà alcuni progetti relativi all'amnistia dei funzionari. Per il resto la Camera ha accordato i pieni poteri al Governo.

Prima di aggiornarsi, in una seduta durata tutta la notte, la Camera ha approvato anche la rappresentanza proporzionale con 155 voti contro 123.

La flotta ellenica passata in rivista dal Sovrano

ATENE, 30

Re Giorgio di Grecia ha passato oggi in rivista tutta la flotta da guerra greca, che era stata riunita nel porto del Falero. Dopo la rivista la flotta è partita per il Mare Egeo, dove avranno luogo le grandi manovre navali.

Ruscdi Aras ad Atene

ISTANBUL, 30

Proveniente da Ankara è giunto qui nel pomeriggio il Ministro degli Esteri, Tewfik Ruscdi Aras, che si è imbarcato alla volta del Pireo. Egli avrà delle conversazioni con tutte le personalità competenti della Grecia e sarà ricevuto in udienza da Re Giorgio. Il giorno tre maggio, assieme alla delegazione greca che sarà presieduta dal Presidente del Consiglio Metaxas, egli partirà da Atene per Belgrado, ove si svolgerà la Conferenza dell'Intesa Balcanica.

Prima della sua partenza da Istanbul il Ministro degli Esteri turco ha avuto una lunga conferenza col Ministro d'Inghilterra. Le autorità d'Istanbul e i membri del Corpo diplomatico hanno accompagnato Tewfik Ruscdi Aras al piroscafo che lo porta ad Atene.

L'importanza della visita rilevata dalla stampa greca

ATENE, 30

I circoli politici attribuiscono grande importanza all'imminente venuta ad Atene del Ministro degli Esteri di Turchia, Tewfik Ruscdi Aras. Si vede in essa un sintomo promettente di un più ristretto avvicinamento fra Grecia e Turchia allo scopo di un fronte unico tra questi due Paesi non solo nei problemi balcanici, ma in tutti gli altri problemi di politica estera.

Beck andrà a Belgrado il 20 maggio

VARSAVIA, 30

La visita del Ministro degli Esteri polacco Beck a Belgrado, preannunciata già da lungo tempo, avverrà il giorno 20 maggio. Il Ministro degli Esteri di Polonia si recherà direttamente in Jugoslavia. Tutta la stampa polacca, compresi i giornali d'opposizione, attribuiscono grande importanza a questo viaggio in quanto, affermano, l'atteggiamento del Governo jugoslavo nei problemi dell'Europa orientale può avere grande importanza.

L'ex capo delle "Guardie di ferro,, arrestato a Bucarest

BUCAREST, 30

Viva impressione ha destato l'arresto del capo della disciolta organizzazione nazionalista «Guardie di ferro», Cornelio Cotreanu. E' stato anche arrestato Michele Stelescu, oggi avversario di Cotreanu. Su ambedue gli arresti si mantiene il più assoluto riserbo.

La polizia ha fatto irruzione nella sede del partito comunista e, dopo avere sequestrato un'ingente quantità di materiale di propaganda, ha tratto in arresto tutti i dirigenti del partito che risiedono nella capitale.

Il "Normandie,, perde un'elica

LE HAVRE, 30

Il piroscafo «Normandie», dopo avere compiuto al largo delle prove che si afferma essere state soddisfacenti, rientrando nel porto ha perduto un'elica che i palombari stanno ricercando. La Compagnia generale transatlantica dichiara che, in ogni modo, il «Normandie» partirà il 6 maggio per New York. Il piroscafo è entrato nel pomeriggio nel bacino di carenaggio.

La costituzione a Roma di un'Associazione Amici del Brasile

ROMA, 30

E' in via di costituzione a Roma un'Associazione italiana di «Amici del Brasile». Tale Associazione sarà presieduta da un'alta personalità ed è probabile che alla seduta costitutiva intervenga il Duce. L'Associazione «Amici del Brasile» avrà sezioni anche in altre città di Italia.

Amicizia non accademica

ROMA, 30

Commentando la notizia della prossima costituzione a Roma della Associazione italiana «Amici del Brasile», il *Giornale d'Italia* dice che il movimento di amicizia che viene dal Brasile ha creato spontaneamente un non dissimile movimento in Italia verso il Brasile. L'America, specie quella di origine e civiltà latina, ci dà numerosi segni della crescente simpatia che sa guadagnarsi la causa italiana, causa di civiltà e di giustizia contro la barbarie degli uni e la prepotenza egemonica degli altri, presso quelle fiorenti repubbliche, specie nella Federazione brasiliana.

Il *Giornale d'Italia* nota che coincidono fortunatamente nel Brasile due qualità che spiegano il suo presente atteggiamento: anzitutto la sua secessione dalla Società delle Nazioni che è prova del suo finissimo spirito di intuizione politica e in secondo luogo la sua amicizia tradizionale manifestata verso l'Italia. La comunanza delle origini, della cultura, la necessità dei mutui scambi intellettuali e commerciali e la presenza di numerose e operose colonie italiane che contribuiscono lealmente alla grandezza del Brasile ospitante, rendono saldi e duraturi i vincoli tra i due Paesi. I nuclei italo-brasiliani che sorgeranno in Roma e nei principali centri d'Italia, rispondono a una funzione pratica e non accademica per una reciproca conoscenza più perfetta e sicura.

Il Re oggi a Siracusa per la rappresentazione di "Ippolito,,

SIRACUSA, 30

S. M. il Re giungerà nel pomeriggio di domani venerdì 1 maggio a Siracusa per assistere, come annunciammo, nel suggestivo immenso teatro greco, alla rappresentazione classica di «Ippolito» di Euripide. Il giorno due assisterà alla replica della tragedia di Sofocle «Edipo a Colono».

Il Ministro De Vecchi, che accompagnerà il Sovrano a Siracusa per le rappresentazioni classiche, inaugurerà nella mattinata di domani venerdì l'immenso e pregevole palazzo degli studi che rappresenta una delle maggiori e più belle opere del Regime della nostra città. Detto edificio sorto nel nuovo quartiere di Siracusa e che ospita il R. Istituto tecnico e il R. Liceo scientifico è costato circa 5 milioni.

Il Governatore di Amburgo in Italia per un giro di conferenze

BERLINO, 30

Il Governatore di Amburgo dott. Kaufmann è partito per l'Italia, dove, nei primi giorni di maggio, terrà discorsi alle colonie tedesche di Milano, Genova, San Remo e Roma.

«Foglio di disposizioni» n. 500

I rapporti degli iscritti alle Associazioni fasciste

ROMA, 30

Il Vicesegretario del P. N. F., con *Foglio di disposizioni* n. 500, comunica: I Segretari federali ordineranno e presiederanno i seguenti rapporti degli iscritti nelle Associazioni fasciste del Pubblico Impiego, dei postelegrafonici e degli addetti alle aziende industriali dello Stato. Ai rapporti interverranno i fiduciari nazionali. A Firenze il 2 maggio XIV: addetti aziende industriali dello Stato; a Bologna il 3 maggio: Pubblico Impiego; a Mantova il 3 maggio: postelegrafonici; a Livorno il 9 maggio: Pubblico Impiego; a Lecce il 9 maggio: addetti aziende industriali dello Stato; a Spezia il 10 maggio: Pubblico Impiego; a Chieti il 10 maggio: postelegrafonici; a Bari il 10 maggio: addetti aziende industriali dello Stato; a Modena il 16 maggio: Pubblico Impiego; a Frosinone il 16 maggio: addetti aziende industriali dello Stato; a Mantova il 17 maggio: Pubblico Impiego; a Siracusa il 17 maggio: postelegrafonici; a Milano il 23 maggio: postelegrafonici; a Bologna il 30 maggio: addetti aziende industriali dello Stato; a Catania il 31 maggio: Pubblico Impiego; a Cuneo il 31 maggio: postelegrafonici; a Verona il 31 maggio: addetti aziende industriali dello Stato; a Venezia il 7 giugno: Pubblico Impiego.

Postumia riconosciuta stazione di turismo

ROMA, 30

Con decreto ministeriale al territorio del Comune di Postumia Grotte è riconosciuto il carattere di stazione di turismo.

L'esecuzione presso Torino dell'assassino della moglie e del figlio

TORINO, 30

Stamane all'alba in località Vecchia polveriera di Stura, è stata eseguita, a mezzo di un plotone della divisione speciale della polizia, la sentenza della Corte di Assise di Torino del 23 dicembre 1935 XIV, che condannava alla pena di morte Galeazzo Pietro, colpevole di duplice omicidio premeditato, per avere cagionato la morte della moglie Saccomandi Rosa e del figlio Bruno, da pochi mesi nato, gettandoli in un pozzo allo scopo di unirsi liberamente con altra donna con la quale aveva contratto illecita relazione.

Dove sospingeranno la Fra

i ludi cartacei

Oscuro fermento degli estremisti - P addita l'esempio dell'Italia e della Germ

PARIGI, 30

Le statistiche pubblicate sulla ripartizione complessiva fra i diversi partiti dei voti emessi per l'insieme dei 618 collegi al primo turno di scrutinio rivelano, in confronto alle elezioni del 1932, degli spostamenti significativi che possono fornire un nuovo indice circa le previsioni che si fanno sui risultati definitivi di domenica prossima.

Lo spostamento dei voti

Il partito che ha guadagnato il maggior numero di voti è quello comunista, che ha raccolto 695 mila voti in più delle elezioni precedenti. Quello che ha perduto di più è il partito radicale socialista che ha raccolto cioè 350 mila voti di meno che nel 1932.

In regresso pure, come numero di voti, sono il partito dell'Unione democratica repubblicana o gruppo Marin (meno 250 mila voti); il radicale indipendente (meno 112 mila); i socialisti unificati o gruppo Blum (meno 83 mila voti).

In progresso sono invece i conservatori (più 83 mila voti); i democratici popolari (più 64 mila voti); i socialisti dell'Unione socialista seguaci di Paul Boncour (più 130 mila voti); i comunisti dissidenti (più 106 mila voti).

Numericamente i partiti che hanno riportato il maggior numero di voti sono il gruppo dell'Unione repubblicana democratica (1.475.000 voti), i repubblicani di sinistra (stazionari in rapporto al 1932 con 1.269.000 voti), i radicali socialisti (1.486.000 voti), i socialisti unificati (1.800.000 voti) e infine i comunisti (1.490.000 voti).

Il valore di queste cifre non può essere considerato pienamente se non in considerazione alle intese intervenute nell'interno dei singoli raggruppamenti per le elezioni di ballottaggio di domenica prossima. Ma le cifre dei voti perduti dai gruppi di destra appartenenti alle formazioni nazionali e segnatamente quella del gruppo Marin che pure al primo turno ha mantenuto quasi tutti i suoi eletti, dicono che la posizione del fronte nazionale nel secondo turno è abbastanza delicata.

Questo sembra confermare quanto abbiamo detto ieri sulle conseguenze delle intese per il ballottaggio intervenute fra i gruppi del fronte popolare in seguito all'atteggiamento dei radicali e alla parola d'ordine diffusa mediante il manifesto firmato per lo stesso fronte popolare, da Daladier per i radicali, Saverac per i socialisti e Torez per i comunisti.

Gli sforzi delle destre

Un grosso sforzo è fatto dagli stessi gruppi di destra per sostenere i radicali stessi, specie quelli che si conoscono meno propensi ad adottare in pieno il programma del fronte popolare a cui hanno aderito e per sostenerlo anche contro la loro volontà allo scopo di diminuire per quanto possibile il numero dei socialisti e dei comunisti nella nuova Camera.

Si conta infatti sull'eventualità di una scissione fra i radicali allorchè, dopo un primo esperimento di governo di fronte popolare, le esigenze dei socialisti e dei comunisti si faranno troppo forti ed insopportabili per i radicali stessi che sono in sostanza un «partito borghese».

Ma nonostante queste speranze l'eventualità di un mutamento pressochè immediato di Governo come conseguenza della giornata di domenica prossima seguita ad essere preso seriamente in considerazione. Per attenuare la transizione, Sarraut si proporrebbe di fare il possibile per restare al potere sino ai limiti legali, vale a dire sino alla riunione della nuova Camera che avverrà al principio del prossimo giugno, non essendo escluso che lo stesso Sarraut possa anche presentarsi davanti alla Camera per tentare la sorte di un voto di fiducia.

La propaganda a favore dei diversi partiti si è naturalmente intensificata al massimo. Da segnalare tra l'altro un messaggio del Maresciallo Petain pubblicato dal *Journal* a favore del fronte nazionale in cui il Maresciallo evoca lo esempio dell'Italia e della Germania che «non hanno mai dubitato della loro fede nazionale».

L'emorragia d'oro

Il campo finanziario è anche oggi messo in allarme dalla pubblicazione del bollettino della Banca di Francia, che per la settimana precedente alle elezioni registra l'uscita di un altro mezzo miliardo di oro e dai dati di ritiro dei depositi delle casse di risparmio, ritiri in aumento sui versamenti.

Quanto alla politica estera soprattutto si sembra temere più che un radicale cambiamento proveniente più che dalla volontà di un nuovo Governo un periodo d'incertezze che permetterebbe tutte le manovre per trascinare la Francia, volente o nolente verso l'avventura.

Un'organizzazione di russi bianchi scoperta a Parigi

PARIGI, 30

Le autorità francesi hanno scoperto nella capitale l'esistenza di un'organizzazione per il reclutamento dei russi bianchi in Francia allo scopo di re speciali gruppi armati battere contro l'Unone nell'eventualità che questa se in guerra con la Germ sedi di numerose organizz emigrati russi sono state te e vari russi bianchi (*United Press*).

L'Ambasciatore cinese a consegna le credenziali a

PAR

Wellington Koo, Primo sciatore della Cina in F stato ricevuto in udienza sidente della Repubblica L quale ha consegnato le le denziali.

La libertà provvisoria all'ex Presidente del Pa

ASUNCIO

La Suprema Corte ha ieri un appello avanzato Presidente Eusebio Ayala nerale José F. Estigarribia tenere la libertà provviso disposto che essi vengano ti a disposizione del Com polizia, come si trovano caduta del Governo di Ay febbraio u. s.

NOTIZIE BR

Il Senato cubano ha esa seduta straordinaria il man sentato dall'A. B. C. chiede Governo provvisorio intrapr inchiesta sugli assassinii divenuti così frequenti ne tempi. Il Senato ha approv mini del manifesto e doman i responsabili siano ricercati.

Avendo due testimoni affer un aeroplano da turismo ing be caduto in mare a cinque ovest di Boulogne domenica vengono fatte ricerche sul punto della caduta.

I capi del Parlamento d di New Jersey hanno annu le sedute per discutere il dei sussidi saranno riprese i disoccupati si saranno al dalle aule parlamentari.

Il piroscafo belga «Port viaggio da Marsiglia ad A segnalato con marconigramm fuoco era scoppiato nelle quipaggio ha domato l'ince la nave si è arenata non lon l'entrata del porto di Alica

Ramsay MacDonald è partit meriggio da Londra per Bou ove passerà un periodo di scenza in compagnia della bella.

Bollettino meteor

30 aprile

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare
Trieste	staz.	piov., m.
Roma	staz.	cop., ag.
Torino	dim.	misto
Milano	staz.	coperto
Genova	dim.	misto, m.
Venezia	staz.	piov., m.
Firenze	var.	piovoso
Ancona	dim.	piov., m.
Bologna	var.	piovoso
Napoli	aum.	ser., cal.
Taranto	dim.	piov., cal.
Palermo	staz.	ser., cal.
Catania	var.	piov., m.
Cagliari	staz.	piov., m.
Tripoli	aum.	misto, ag.
Messina	—	—
Trento	dim.	coperto
Lecce	dim.	misto
Bari	dim.	cop., m.
Sanremo	staz.	ser., cal.
Bengasi	—	—
Rodi	aum.	ser., cal.
Rimini	var.	piov., cal.
Foggia	dim.	misto
Sassari	aum.	misto

Previsioni emesse alle ore voli per 24 ore: Tendenza ge tempo: Persistenti condizioni bilità. Stato del cielo: preva te coperto con pioggerelle e rovesci sparsi sulle regioni nali e centrali. Venti: greca sulla Valpadana, alquanto f Venezie e sull'alto Tirreno; ponente forti sulla Sardegna sto forti in Sicilia, sciroccal to forti o forti sul versante co, moderati o quasi forti e basso versante adriatico.

COMUNIC

Al dott. VICEN

Ringrazio profondamente Vicenzini, per avermi gua la Riflessosimpaticoterapia sciatica che da anni mi tor Con riconoscenza infinita

ROSA DALLA C
Monastero di U

RIFLESSOSIMPATICOTE

ROMA, via Marcantonio Colo

Il dott. VICENZINI riceverà STE presso il GRANDE ALBE LA CITTA' dal 6 al 9 maggio RINITE SPASMODICA, NEUR TISMO, SIMPATOSI, NE (sciatica trigemino) e VE FUNZIONALI. Orario: 9-11; scolo gratis.
(Aut. Pref. Roma n. 511 -

Mantenete chiara la

Eczema, punti neri e affez riginose della pelle sono spa vedersi. Ritornate la pelle al to normale e liberatevi dall ne, applicando l'Unguento gualmente efficace per emorr affezioni pruriginose della vunque: L. 7. Riduzione Gen. C. Giongo, Milano (6/44).
(Aut. Pref. Milano, N. 4971

Provatelo e non vi allonta mai più dal delizioso P

LAVANDA GIOVE
MERANO Dealle

SINOVIAL RIVA

LA GOTTA, L'ARTRITE, I R SCIATICA, le NEVRITI e VITE, migliorano radica prontamente col SINOVIAL, glie l'acido urico e in poco cessare il dolore, scompari fiore e rimettere in piedi l Non agisce sul cuore, non lo stomaco, non disturba Ricevendo L. 16 spedisco franco, per 6 scat. L. 82. Prof RIVALTA - Corso Magenta

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

IL FATTO COMPIUTO

Londra rassegnata a riconoscere la conquista italiana dell'Abissinia

LONDRA, 30

La conquista italiana di Addis Abeba è ormai considerata come un fatto compiuto in tutti gli ambienti londinesi. Quelli che prevedono che essa sarà immediatamente seguita da importanti decisioni del Governo ...ma, sulle quali si sbizzarriscono le previsioni; non pochi sono quelli che ritengono che per effetto di esse il fronte sanzionista rivelerà ulteriori crepe e debolezze.

Il fallimento dei sanzionisti

...bene si escluda che altre nazioni seguano l'esempio dell'Ecuador di dichiarare ufficialmente abrogate le sanzioni contro l'Italia, molte saranno invece quelle che le attenueranno da renderle praticamente inesistenti o quasi.

Secondo le voci più diffuse, l'Inghilterra si asterrà da qualsiasi iniziativa di ulteriori sanzioni e constatato l'atteggiamento degli altri Paesi del fronte sanzionista, ammetterà tacitamente l'inefficacia di quelle esistenti e accetterà, sia pur con riluttanza, il fatto compiuto delle vittorie militari italiane in Etiopia con le loro conseguenze politiche e diplomatiche.

L'Unione britannica per la Società delle Nazioni ha ricevuto invero un colpo forse mortale con le dimissioni del suo tesoriere Lord Queenborough, il quale secondo un suo amico intimo sarebbe dimesso oltre che per le ragioni esposte e lasciate trapelare nella sua lettera, anche per un profondo dissidio con gli altri dirigenti l'Associazione circa le sanzioni contro l'Italia. Lord Queenborough aveva ripetutamente dichiarato che ritiene deleteria la campagna che l'Unione per la Società delle Nazioni fa contro Mussolini e contro Hitler, perchè ritiene che il Regime fascista e quello nazista sieno ormai gli unici baluardi contro l'invasione bolscevica in Europa.

... dell'Unione per la S. d. N.

Le dimissioni del tesoriere hanno fatto prendere coraggio agli altri che erano da tempo esitanti e si annunciano ora dimissioni di altri dirigenti dell'Unione, tra i quali Sir E. Grigg e il magg. Hills, ... conservatori e molto noti negli ambienti inglesi. Inoltre è rilevato oggi che la campagna ultrasanzionista dell'Unione, sebbene tanto chiassosa e appoggiata da personalità come l'Arcivescovo di Canterbury, la prima autorità religiosa della Granbretagna, e Lord ..., non aveva portato nelle casse dell'Unione il denaro sufficiente per coprire le forti spese di propaganda.

La sottoscrizione volontaria è diminuita negli ultimi tempi in modo impressionante, tanto che l'Associazione si trova in deficit di circa 10.000 sterline (600 mila lire italiane. La famosa votazione per la pace» (peace ballot), che ha avuto tanta influenza sull'esito delle ultime elezioni generali in Inghilterra, non ha solo assorbito quasi tutte le risorse dell'Unione, ma anche ha portato la discordia in famiglia. Le domande che furono allora rivolte ai cittadini inglesi erano quanto di più ingenuo e anche insensato si potesse domandare. Esse consistevano principalmente nel mettere il cittadino di fronte al dilemma: preferire a freddo la pace o la guerra, senza alcuna ragione speciale. Naturalmente tutti i cittadini hanno risposto che erano per la pace. Altrettanto si dica per quello che riguarda la Società delle Nazioni, in quanto si domandava: «Siete per la Società delle Nazioni che vi assicura la pace o contro la Società delle Nazioni, ciò che porta alla guerra?». Le risposte furono naturalmente, nella grande maggioranza, per la Società delle Nazioni. Con questi mezzi si è riusciti a montare l'opinione pubblica e anche in certo modo a cementarla nell'odio contro l'Italia, per la richiesta di sanzioni ad oltranza.

... della politica di Eden

Il Governo inglese chiede nuovi crediti per la Marina

LONDRA, 30

È stata presentata oggi al Parlamento inglese la richiesta di crediti supplementari e straordinari per la Marina da guerra. La Reuter informa che sono stati chiesti crediti supplementari per un importo di 10.300.000 lire sterline. ... milioni circa di questa somma sono destinati ad iniziare il programma navale per il ... La richiesta dei crediti suddetti contempla anche le spese per l'equipaggiamento delle riserve e future difese necessarie alla Marina, conformemente alla politica esposta nel Libro Bianco del 3 ..., nonchè la continuazione della ... determinate dalla situazione italo-etiopica. Viene pure previsto un miglioramento considerevole nell'equipaggiamento dell'aviazione navale e l'accelerazione delle forniture di altri cannoni antiaerei alle navi esistenti. Le spese necessarie previste nei crediti supplementari verranno continuate nell'anno successivo. Il preventivo per i lavori per la base navale di Singapore è stato portato da 8 milioni 693 mila sterline, a 10 milioni 671 mila sterline.

La *Reuter* informa inoltre che il nuovo programma navale comprende 38 unità ed un certo numero di piccole navi così ripartite: due corazzate, cinque incrociatori, nove cacciatorpediniere, una nave portaerei, quattro sottomarini, sei golette, una cannoniera fluviale e 10 piccoli vascelli speciali di servizio e motoscafi-torpediniere.

Gli effettivi di Marina al 31 marzo 1937 saranno portati a 101.154 uomini, con un aumento di quasi 7000 in confronto col 1935. I crediti supplementari per la Marina per l'anno finanziario corrente sono portati a 10.230.000 sterline.

Il programma navale che sarà discusso fra poco dal Parlamento inglese comprenderà probabilmente una spesa di circa 100 milioni di sterline, da dividersi in 5 anni.

Il questionario britannico sarà presentato a Hitler domani

LONDRA, 30

Il Consiglio dei Ministri straordinario di oggi è stato tutto dedicato al questionario che il Governo britannico presenterà alla fine della settimana al Governo germanico per ottenere i desiderati chiarimenti sul memoriale del Cancelliere Hitler. Il Consiglio si è riunito un'ora prima del solito, cioè alle 10, ed è durato circa due ore. Sono stati stabiliti i termini delle domande da avanzare alla Germania attraverso l'Ambasciatore britannico a Berlino Sir Enrico Phipps.

Il memoriale sarà presentato sabato prossimo. Non si hanno notizie e dati sulla natura di queste domande, ma ufficiosamente si dice che i Ministri britannici sperano che il Cancelliere Hitler voglia considerare le domande con benevolenza e dare una risposta rapida, prima della riunione della Società delle Nazioni dell'11 maggio. Alcuni però affermano che non tutti i punti del questionario sono stati ancora definiti. Le domande sono state compilate in antecedenza dai Governi francese e belga. A Londra si parla di domande precise rivolte a Hitler circa le sue intenzioni nei riguardi dell'Austria, argomento che in questi giorni è stato molto dibattuto, in seguito alle notizie tendenziose sparse sui movimenti di truppe, sia da parte della Germania, sia da parte dell'Austria sul confine dei due Paesi.

I danneggiati inglesi battono alle casse dello Stato

LONDRA, 30

L'Associazione degli importatori dell'Italia ha presentato al Ministro del Commercio un nuovo memoriale che precisa i danni causati dalle sanzioni a ciascun ramo del commercio chiedendone il risarcimento.

Altri lagni in Cecoslovacchia contro le sanzioni

PRAGA, 30

Quotidianamente si registrano voci di protesta della stampa cecoslovacca contro le sanzioni. Va segnalato fra gli altri un articolo intitolato: «Una franca confessione», nel quale il giornale *Falkenauer Bezirksblatt* illustra gli effetti negativi della politica sanzionista ed accusa la S. d. N. di servire più o meno interessi particolaristici.

Anche il giornale *Budweiser Zeitung* rileva che le sanzioni sono state prive di efficacia e solo hanno danneggiato i Paesi sanzionisti. L'Italia, dice il giornale, ha saputo difendersi ed è ricorsa alle controsanzioni. In Cecoslovacchia le sanzioni hanno aumentato la cifra dei disoccupati di 23 mila unità e come non ultima conseguenza bisognerà tener presente che in avvenire l'Italia orienterà le sue relazioni commerciali con l'estero secondo criteri politici. Riflettano dunque gli Stati di Europa — conclude il giornale — a quello che le sanzioni hanno rappresentato.

Anche la Grecia ne ha abbastanza

ATENE, 30

La rivista *Iconomologos Athenon* pubblica un lungo articolo intitolato «La Grecia e le sanzioni» nel quale è detto che sei mesi di regime sanzionista sono bastati a dimostrare il completo insuccesso. «Anzichè impedire l'azione italiana — continua la rivista — le sanzioni non hanno fatto che affrettarla».

La Grecia — conclude l'*Iconomologos Athenon* — si trova fra i Paesi maggiormente colpiti dal regime sanzionista, che deve essere messo da parte per riprendere i traffici con l'Italia se non si vuole andare incontro a catastrofi

Il Consiglio privato di Re Edoardo discute sulle modalità dell'incoronazione

LONDRA, 30

Il Re ha presieduto stamane il Consiglio privato, durante il quale, a quanto si crede sapere, è stata discussa la data della sua incoronazione. Oltre a Lord Zetland, Segretario di Stato per l'India, assistevano alla riunione sir John Simon, in sostituzione di Ramsay MacDonald, e sir Philip Sassoon, Sottosegretario per l'Aria, il Duca di Norfolk, che in qualità di Conte Maresciallo, ha la responsabilità principale delle disposizioni da prendere per la cerimonia dell'incoronazione.

Il Duca di Norfolk ha prestato giuramento come nuovo membro del Consiglio privato. Un'altra riunione avrà luogo prossimamente allo scopo di approvare il testo dell'«Ordine in Consiglio» ed il proclama annunciante l'incoronazione.

Un appello al popolo ungherese della Lega per la revisione

BUDAPEST, 30

La Lega per la revisione ha deciso di rivolgere un appello all'opinione pubblica ungherese. L'appello rileva che gli ultimi avvenimenti internazionali, e cioè il ripristino dell'eguaglianza e della piena sovranità statale da parte della Germania e dell'Austria e il passo diplomatico della Turchia, hanno creato una nuova situazione per l'Ungheria. L'Ungheria non può essere esclusa da questi storici mutamenti.

L'opinione pubblica ungherese — prosegue l'appello — approva senza riserve la politica del Governo che nella questione della parità militare, pur non volendo seguire l'esempio dell'Austria, si riserva tutti i diritti. Tale atteggiamento non significa che l'Ungheria si rassegna alle condizioni attuali che le sono state imposte. L'appello conclude esprimendo la speranza che l'Ungheria ottenga l'eguaglianza militare e la riparazione delle ingiustizie per via pacifica.

Le direttive del Duce alla Confederazione addetti al commercio

ROMA, 30

Il Duce ha ricevuto una numerosa rappresentanza del Consiglio nazionale della Confederazione fascista del commercio.

Il presidente della Confederazione, on. Del Giudice, dopo avere espresso al Duce i sentimenti di devozione e di riconoscenza manifestati con grande entusiasmo in oltre 10 mila riunioni, tenute durante l'anno decorso, fra i lavoratori e rappresentanti, fieri e compatti come mai e pronti a tutti i cimenti, ha illustrato i lavori del Consiglio nazionale, presentandone le 22 mozioni conclusive e soffermandosi particolarmente sulla possibilità di istituire gli assegni familiari per i lavoratori del commercio come sistema di integrazione salariale per gli ammogliati con prole, sull'opportunità di diffondere al massimo la polizza XXI Aprile con il concorso dei datori di lavoro; sul riposo domenicale.

Infine sono stati esposti al Duce i favorevoli risultati del bilancio 1935, chiusosi in avanzo dovuto anche ad oltre mezzo milione

Il Duce ha preso atto con vivo compiacimento dei sentimenti espressi e dei dati illustrati, sottolineando l'importanza della funzione commerciale insostituibile nella economia fascista e quindi il delicatissimo compito affidato ai lavoratori che, in un grande numero di aziende, hanno continuo e diretto contatto col pubblico. Dopo alcune considerazioni sui principali problemi trattati dal Consiglio nazionale, il Duce ha dato le direttive per la loro sollecita soluzione e per l'azione futura della Confederazione.

La "minaccia tedesca,, all'Austria

Von Papen smentisce e rassicura la Cancelleria

VIENNA, 30

Il Ministro di Germania von Papen si è recato alla Cancelleria federale per smentire le voci di concentramenti di truppe tedesche alla frontiera e per fare rassicuranti dichiarazioni.

Persistenti allarmi a Parigi

PARIGI, 30

L'Austria resta all'ordine del giorno: la diplomazia della discrezione e della riservatezza nella sua opera opaca, fluida e silenziosa; la stampa nella discussione degli argomenti che si innestano alla questione tutto concorre a dare all'evoluzione della politica dell'Europa danubiana un carattere di grande attualità. Si può anzi dire che l'effervescenza della lotta elettorale non riesce a smorzare l'interesse che esiste negli ambienti politici e che trova in quegli responsabili una ripercussione attenta e vigilante.

Il momento favorevole per Hitler

Una lunga corrispondenza da Vienna al *Paris Soir* sviluppa gli elementi della «imminente azione nazista in Austria», fornendo particolari tecnici della preparazione che avrebbe il carattere, secondo quanto afferma il giornale, di una spedizione liberatrice dei nazionalsocialisti in Austria, considerati a Berlino «tedeschi al cento per cento». La situazione internazionale appare tanto propizia per pescare nel torbido, che tutte le voci tendenti a una svalutazione del pericolo non sono prese in considerazione. Si pensa anzi che Hitler può approfittare oggi di un momento quanto mai opportuno, che forse non si ripresenterà più.

Segnalazioni ufficiose francesi dicono che l'investitura di Göring ad assumere il controllo delle finanze e della politica economica del Reich dev'essere considerato come il preludio collettivo e totalitario per orientale le forze della produzione verso l'appoggio della prossima iniziativa hitleriana.

Ad attenuare la portata di questa preoccupazione francese per la imminenza del nuovo colpo germanico a Vienna è intervenuta questa sera l'*Information*, che si sa troppo legata agli interessi alla politica inglese perchè il suo intervento non abbia nelle circostanze attuali, un significato particolare. L'*Information* non nega che la minaccia hitleriana esista, ma sostiene che essa è volutamente esagerata da certi ambienti e che i rischi di un attacco dal di fuori o la proclamazione di un «Anschluss» sono fuori delle probabilità, perchè i calcoli politici consigliano al Reich di non impegnarsi in un'avventura. E il giornale aggiunge che le preoccupazioni vengono dalla situazione interna dell'Austria, che potrebbe incoraggiare la Germania a intervenire.

Un'anticipata difesa

Come si vede, dopo aver tentato di spegnere i timori per un'azione tedesca, il giornale anglofilo cerca quasi di scusare in anticipo l'eventuale intervento tedesco, a cui la Germania si vedrebbe costretta suo malgrado.

Quanto pubblica l'*Information* conferma il dubbio, che serpeggiava in molti ambienti francesi, secondo il quale la Granbretagna avrebbe dato il suo benestare alla azione hitleriana in Austria, per costringere la Francia a mostrarsi meno esigente sul Reno e, soprattutto, per obbligare l'Italia ad affacciarsi sul Brennero. Mettere in presenza i due fascismi europei è un'idea cara a Eden, che ebbe a manifestare propositi analoghi in una conversazione divenuta famosa, e mai smentita, già durante i negoziati tripartiti dell'agosto 1935 col più giovane dei fratelli Rotschild, al quale il Ministro britannico mostrava in tal modo la convenienza per la Francia di sbarazzarsi del pericolo tedesco a spese dell'Italia divenuta minacciosa sul Mediterraneo non solo per la Granbretagna, ma anche per la Francia.

Il *Temps*, nel suo articolo di fondo di oggi denuncia le manovre britanniche a favore di Hitler sul Brennero. Dopo aver segnalato che il pericolo di una tensione anglo-italiana persiste e un aggravarsi in seguito ai grandi successi italiani potrebbe verificarsi, il giornale combatte anch'esso l'errore involontario, o volontario che sia, di considerare l'Italia completamente disarmata sulle Alpi a causa della campagna etiopica. Dopo di che il giornale scrive:

François Poncet da Flandin

«Ora se il Governo britannico si orientasse verso un atteggiamento intransigente — sanzioni rafforzate ostilità crescente verso l'Italia — non potrebbe farlo che augurandosi, a prezzo di una più grande longanimità, la benevolenza della Germania. Praticamente esso si contenterebbe di una risposta vaga al questionario che invierà il Governo al Reich e cercherebbe di negoziare con questo un accordo di limitazione degli armamenti aerei. Esso tenderebbe poi, almeno di fatto, a disinteressarsi un po' delle mene tedesche. Le conseguenze eventuali di una tale politica si vedono chiaramente...»

Esaminando gli elementi che potrebbero concorrere ad un chiarimento della situazione, il giornale ritiene che la Russia, preoccupata per la minaccia tedesca, avrebbe la tendenza a mostrarsi più conciliante verso l'Italia a Ginevra e questa, modificando il suo atteggiamento nei confronti dell'Inghilterra, troppo apertamente propensa a favorire il gioco di Berlino. Auguriamoci, conclude il *Temps*, che la gravità e la complessità della situazione non sfuggano al Gabinetto, nè all'opinione britannica.

In rapporto all'attività diplomatica, aggiungiamo che Flandin ha avuto oggi un colloquio con l'Ambasciatore di Francia a Berlino, François Poncet, e con il Presidente della Commissione degli Esteri del Senato polacco, di passaggio a Parigi.

Numerosi arresti in Irlanda di appartenenti all'esercito repubblicano

DUBLINO, 30

La polizia in virtù della legge sulla pubblica sicurezza ha arrestato la notte scorsa e nella mattinata 20 persone nelle località di Cirk e Waterford. Fra l'altro ha arrestato recandosi al suo domicilio mentre dormiva Seam Mac Swiney, fratello del celebre Sindaco di Cork, che morì facendo lo sciopero della fame nelle prigioni di Brixton durante le agitazioni anglo-irlandesi del 1921. Importanti forze di polizia hanno partecipato alle retate arrestando le automobili, interrogando i conducenti, penetrando nelle case. Non si posseggono altri particolari su queste operazioni, nè è permesso supporre che parecchie delle persone arrestate appartengano all'esercito repubblicano. La polizia prosegue le sue ricerche nelle regioni sopra indicate.

Sette morti e 23 feriti in una rissa elettorale in Egitto

CAIRO, 30

Sette persone sono rimaste uccise e 23 ferite durante una rissa scoppiata in una riunione elettorale della circoscrizione di Sinheuan, nella quale è candidato Diab Effendi, proprietario del giornale wafdista *Eljehad*.

Mohmud Alfi, uno dei candidati alle elezioni e i suoi due figli, sono stati arrestati in seguito, mentre il candidato Diab Efendi visitava la sua circoscrizione elettorale, in compagnia dei suoi parenti e dei suoi seguaci. Diab Efendi, che è candidato indipendente, ha detto che la fucileria è stata il risultato di una mischia organizzata dal suo avversario Mahmud Alfi, candidato del partito «Hehadista» (Unionista) i cui due figli e numerosi partigiani, hanno aperto un fuoco contro di lui e le persone che lo accompagnavano. Uno dei figli di Mahmud Alfi è sindaco di Sinheuan. Fra i morti vi è il cugino di Diab Efendi.

La salma di Re Fuad deposta solennemente nella moschea di El Rifai

CAIRO, 30

Si sono svolte stamane le solenni esequie di Re Fuad I, riuscite un'imponentissima manifestazione dell'affetto del popolo per il Monarca scomparso. Si calcola che oltre 300.000 persone si siano assiepate dietro i cordoni della truppa lungo il percorso del corteo. Durante il funerale tutti i negozi della città erano chiusi e i fanali erano accesi e abbrunati, mentre stormi di aeroplani sorvolavano sulla capitale.

Un corteo imponente

Alle 10 precise il corteo ha lasciato il palazzo Abdin, dove da ieri era stato trasportato il corpo del Sovrano, mentre i cannoni sparavano a salve. Il feretro, posto su un affusto di cannone avvolto nel verde vessillo egiziano, era preceduto e fiancheggiato dalla guardia reale e dalle truppe del presidio del Cairo e seguito dai rappresentanti del nuovo Sovrano, ch'erano il Principe Mohamed Alì Hassan e il Presidente del Consiglio, incaricati da Re Faruk di rappresentarlo, dalle alte cariche dello Stato, dai dignitari della Corte, dall'Alto Commissario inglese, dal Corpo diplomatico, tra cui il Ministro Ghigi, Ambasciatore straordinario del Re d'Italia ai funerali, dai rappresentanti di tutti i partiti politici e da tutte le personalità egiziane ed europee della capitale.

Lungo il percorso erano schierate le associazioni, i sodalizi, le scolaresche, tra cui le organizzazioni giovanili fasciste.

L'arrivo alla moschea di El Rifai è avvenuto alle ore 13. Il feretro, secondo il rito mussulmano, è passato sul sangue di tre tori sgozzati che giacevano sulla soglia della moschea. La salma è stata deposta nel monumento funerario costruito secondo le disposizioni dello stesso defunto Sovrano.

Tra le corone inviate vi erano quelle di S. M. il Re d'Italia e del Duce. La stampa araba riporta, mettendole in rilievo, le parole di simpatia e di solidarietà dei giornali italiani.

Dopo che il feretro di Re Fuad è stato inumato nella tomba, ove riposa già la madre del Sovrano estinto, i Ministri hanno fatto ala al passaggio della Regina e delle Principesse Reali; la Sovrana, che indossava un abito nero coperto da un velo bianco che le scendeva sino alla caviglia, appena salita in vettura è scoppiata in lagrime.

Designazione della Reggenza

Il corteo si è svolto ordinatissimo, in un silenzio impressionante: s'udiva soltanto il rombo degli aeroplani militari, che sorvolavano la capitale.

Uno seduta straordinaria del Parlamento essendo necessaria per procedere alla designazione ufficiale della Reggenza, è stata sollevata la questione di sapere se sarebbero convocate le vecchie Camere o se si sarebbero attese le nuove elezioni. L'Ufficio contenzioso dello Stato, al quale è stato deferito il problema, ha rimesso al Presidente del Consiglio il suo consulto giuridico, secondo il quale, considerandosi l'antico Parlamento legalmente soppresso, non può rientrare in esercizio, mentre la nuova Costituzione non potrà entrare in vigore che alla convocazionen delle Camere future. Nell'attesa, il Governo continuerà a esercitare le prerogative reali.

Il Primo Ministro annuncia che si propone di riunire all'indomani delle elezioni legislative una Conferenza dei capi partito, la quale discuterà le questioni costituzionali e politiche sorte in seguito alla morte di Re Fuad e per la composizione del Consiglio di Reggenza.

La partenza di Re Faruk da Londra

LONDRA, 30

Re Faruk d'Egitto è partito oggi da Londra per fare ritorno in patria. Egli è giunto a Dover in treno speciale. Alla stazione di Waterloo è stato ossequiato dal Duca di Kent in rappresentanza di Re Edoardo.

Prima della partenza il nuovo Re dell'Egitto è stato ricevuto da Re Edoardo a palazzo Buckingam. L'udienza è durata oltre mezz'ora.

Il passaggio per Parigi del giovane Re

PARIGI, 30

Re Faruk d'Egitto, proveniente da Londra, è arrivato stasera a Parigi alle 21.55. Alle 23 è ripartito. Al suo passaggio da Parigi Re Faruk è stato salutato, in nome della Repubblica, dal colonnello Bonassieux della Casa militare del Presidente, da un rappresentante del Ministero degli Esteri Flandin, dal Console d'Egitto e da personalità della Colonia egiziana.

La stampa tedesca sottolinea la scortesia inglese verso il defunto Sovrano

MONACO DI BAVIERA, 30

Il corrispondente londinese della *Neueste Nachrichten*, mettendo in rilievo il rifiuto posto dall'Egitto all'offerta fatta da Londra di condurre in Egitto Re Faruk su una nave inglese, dice che ciò dimostra come il Governo egiziano non ritenga opportuno che il nuovo Re sia presentato al popolo da un incrociatore inglese. Il giornale nota poi come le necrologie inglesi sul defunto Re Fuad stupiscano per le scortesie e le ironie che contengono, mentre invece i commenti per il successore sono scritti con molta cura.

Le condoglianze del Re, del Duce e del Parlamento italiano

ROMA, 30

In seguito alla morte di S. M. il Re Fuad, S. M. il Re d'Italia ha inviato a S. M. il Re Faruk il seguente telegramma:

«Apprendendo col più grande rimpianto la notizia della morte di S. M. il Re Fuad, la Regina ed io preghiamo V. M. di accogliere le nostre più sincere condoglianze e di credere alla vivissima parte che prendiamo al lutto della sua augusta Famiglia e dell'Egitto. VITTORIO EMANUELE».

S. E. il Capo del Governo ha inviato a S. E. Alì Maher Pascià, Presidente del Consiglio egiziano, il seguente telegramma:

«Esprimo a V. E. le profonde condoglianze del Governo italiano e mio personale per la scomparsa di S. M. il Re Fuad I. Il popolo italiano, che partecipa unanime al lutto dell'Egitto per la perdita di un Sovrano che ha segnato tracce profonde nella storia del suo Paese, guidandolo con mano sicura attraverso vicende memorabili, non potrà mai dimenticare l'amicizia che Egli ha sempre dimostrato all'Italia, dove la sua nobile figura era circondata da rispettosa simpatia e quanto Egli ha fatto per lo sviluppo dei rapporti fra i due Paesi. - MUSSOLINI».

S. E. Ciano, Presidente della Camera, ha inviato al Presidente del Consiglio dei Ministri egiziano, il seguente telegramma:

«La Camera fascista ha appreso con profondo rammarico la morte di Re Fuad I ed esprime la più sincera solidarietà nel lutto che angoscia il nobile popolo egiziano per la perdita del suo amato Sovrano. - Ciano, *Presidente della Camera fascista».*

S. E. Federzoni, Presidente del Senato, ha inviato a S. E. Alì Maher Pascià il seguente telegramma:

«Il Senato del Regno d'Italia, profondamente colpito per la morte di S. M. Fuad I Re d'Egitto, porge alla Nazione egiziana i sentimenti del più vivo e sincero cordoglio. - Federzoni, *Presidente del Senato d'Italia».*

FERROVIE DELLO STATO

SERVIZI COMBINATI

FERROVIA-AUTO

PER MERCI

LE PIÙ IMPORTANTI LINEE AUTOMOBILISTICHE REGOLARI FUNZIONANO COME PROLUNGAMENTO DELLE LINEE FERROVIARIE DELLO STATO

Sono eliminate tutte le operazioni intermedie

TARIFFE MODERATE

E RESPONSABILITÀ DEL TRASPORTO ASSUNTA INTERAMENTE DALLE FERROVIE

La lotta contro la sifilide

La Chemioterapia moderna ha risolto col Sigmargyl il problema del trattamento scientifico della lue per via orale, trattamento illustrato nel la monografia «SIFILIDE E SUA CURA PER VIA ORALE»: pubblicazione che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S. A. Specialità Farmacoterapiche, Via Napo Torriani, 3, Milano. (Aut. Pref. Milano N. 64983-1935)

Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto

TORESELLA

Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

Le Mandorle Augusta Perugina, classici confetti per nozze, battesimi, cresime e comunioni, sono anche un dolce tenero, delicato, squisito, di alto valore alimentare, energetico e vitaminico.

il sogno realizzato...

Mandorle Augusta

PERUGINA

i confetti della felicità

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Vicesegretario federale alla Casa del Combattente

Proseguendo nel suo programma di visite, il Vicesegretario federale si è recato ieri, verso le 19, alla Casa del Combattente.

L'omaggio a Oberdan

Il gerarca, che all'ingresso è stato ricevuto dal presidente della Compagnia volontari giuliani e reggente della Federazione combattenti, dal Presidente dei Mutilati e dai presidenti di tutte le associazioni d'arma, ha voluto come primo atto rendere omaggio al Sacrario di Guglielmo Oberdan.

Dopo il rito di devozione davanti alla statua del Martire, il comm. Grazioli ha visitato tutti gli uffici e i vari locali della Casa del Combattente, incominciando dalla sede dell'Associazione famiglie dei Caduti in guerra, dove è stato ricevuto dalla signora Brunner e dalla signora Rossi-Timeus, e via via soffermandosi nelle diverse sedi delle Associazioni, ovunque ricevuto dai rispettivi presidenti e componenti i consigli direttivi, coi quali il gerarca si è intrattenuto, fatto segno a manifestazioni di simpatia. Con particolare interessamento il comm. Grazioli si è soffermato nella sede del Comitato per l'assistenza alle famiglie dei richiamati, prendendo visione dei dati inerenti all'attività del Comitato.

Dopo la lunga e particolareggiata visita nei diversi uffici, il Vicefederale ha sostato nella sala convegno della Casa, ove erano raccolti tutti i rappresentanti delle diverse associazioni, per offrire all'ospite gradito un vino d'onore. Il primo-capitano avv. Luigi Ruzzier, presidente della Compagnia volontari e reggente provinciale della Federazione combattenti, ha preso la parola per esprimere il cordiale saluto al gerarca e la gratitudine dei combattenti triestini per la visita alla Casa che riunisce i reduci, visita che ribadisce l'indissolubile legame esistente fra il Partito e i combattenti. Rivolto un affettuoso e grato pensiero ai camerati impegnati nell'impresa africana, l'avv. Ruzzier conclude elevando il pensiero alla Maestà del Re e al Duce.

Il saluto a Perusino

Il seniore comm. Grazioli risponde dicendosi commosso dell'affettuosa accoglienza dei combattenti triestini, di cui rileva la compattezza che trae origine dal fraterno vivere dei giorni di trincea. Egli nota come la visita alla Casa del Combattente costituisca non solo un doveroso atto della sua carica, ma un sentito impulso della sua anima di combattente e promette di mantenersi ognor più vicino ai combattenti triestini. Un fervido, affettuoso, grato saluto dirige il gerarca ai fascisti legionari di Trieste, alla testa dei quali, soldato fra i soldati, marcia il Federale. Perusino, cui rivolge un devoto pensiero. La cameratesca riunione viene coronata con il saluto al Re e al Duce lanciato dal Vicefederale, cui risponde unanime, possente, l'«A noi!» dei presenti.

All'Ospedale Regina Elena

Ieri mattina, ricevuto dal presidente ing. Cappelletti e dal direttore prof. dott. Gall, il Vicesegretario federale ha visitato l'Ospedale Regina Elena, soffermandosi nel pio luogo per oltre tre ore. Egli ha voluto rendersi conto del funzionamento di tutti i reparti e servizi, ovunque affettuosamente interessandosi di ogni particolare. Ricevuto nelle singole divisioni dai primari e dai medici, il comm. Grazioli si è intrattenuto affabilmente con molti malati cui rivolgeva parole di augurio, ovunque fatto segno a manifestazioni di simpatia e di letizia. Visitati i reparti, i gabinetti radiologici, le sale operatorie e i servizi, il Vicefederale ha sostato indi nella Scuola per allieve ostetriche, rivolgendo alle alunne parole di compiacimento e di incitamento.

In seguito il gerarca si è intrattenuto nella sala della presidenza, ove l'ing. Cappelletti e il prof. Gall lo hanno informato sui problemi inerenti gli Ospedali riuniti della città e il piano di ampliamento dell'Ospedale Regina Elena. Alla fine il comm. Grazioli espresse al presidente, al direttore, ai primari e ai loro collaboratori il suo vivo compiacimento per l'ottima organizzazione riscontrata e per gli intendimenti della presidenza, che tende a dare all'Ospedale un'attrezzatura sempre più perfetta sotto ogni punto di vista.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Corso premilitari. *I premilitari iscritti al I e II corso presso questa Coorte, sono comandati a presentarsi alle 15 di domani, sabato, presso la R. Università, per presenziare alla chiusura dei corsi.*

Corso allievi ufficiali. *Gli allievi ufficiali frequentanti il II corso, sono comandati domani, sabato, alle 13.50, all'angolo via Rossetti, via Pasquale Revoltella. Uniforme ordinaria.*

G. U. F.

La premiazione dei prelittoriali della cultura e dell'arte. *In semplice forma ha avuto luogo martedì la cerimonia della premiazione dei camerati classificatisi ai Prelittoriali della cultura e dell'arte indetti dal «Guf» triestino. Erano presenti tutti i partecipanti ai Prelittoriali stessi tra cui i camerati del «Guf» di Fiume che, per la pronta e stretta collaborazione di quel «Guf», hanno preso parte alla manifestazione artistico-culturale guadagnandosi ben tre primi posti in classifica. L'addetto alla cultura ha portato il saluto del segretario del «Guf», assente per servizio, ed ha rivolto brevi parole ai camerati, i quali hanno riaffermato il proposito di concorrere con tutte le loro forze e capacità alle affermazioni del «Guf». Dopo la consegna dei premi, la cerimonia si è chiusa con il saluto al Duce.*

Provvedimenti disciplinari. *Il segretario del «Guf» ha inflitto ai fascisti universitari Ivancich Guido, Cariello Vittorio, Babich Tino la deplorazione per il seguente motivo: «per non aver adempiuto tempestivamente, benchè più volte sollecitato, alla restituzione di indumenti sportivi avuti in consegna».*

FASCIO FEMMINILE

Corsi per assistenti di Colonia. *Domani, avranno inizio i corsi per capisquadra e sorveglianti in Colonia. I corsi verranno tenuti dalle 18 alle 21 al mercoledì per i capisquadra, al sabato per i sorveglianti. All'inaugurazione del corso verranno distribuiti i diplomi conseguiti l'anno precedente.*

Gita sull'Auremiano. *Domenica con autocarro gita sull'Auremiano. Iscrizioni e informazioni sino a questa sera alle 19, in sede, via Roma 28.*

Gruppo coltura. *Oggi dalle 18 alle 20 convegno del gruppo coltura.*

Giovani Fasciste. *In sede oggi alle 15.30 per recarsi in visita della Ferriera di Servola.*

F. G. C.

Legione «Piave» - Comando III Coorte - Fascio di S. Vito - Ordine di adunata. *Domenica mattina alle ore 7.30 i giovani appartenenti a questa Coorte sono comandati in caserma di via della Valle, in perfetta divisa. Questa sera alle ore 20 precise rapporto graduati.*

Reparto pre-aeronautico. *Il Comando federale organizzerà prossimamente un corso pre-aeronautico per i Giovani Fascisti che si arruoleranno nell'Arma Aerea. Tutti i Giovani Fascisti che intendono iscriversi a detto corso dovranno presentarsi al Comando federale nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 19.30 alle ore 21. I giovani che si sono già iscritti dovranno presentarsi questa sera alla sede del «Guf» in via Rossini 4, per essere sottoposti a visita medica.*

Plotone tipo. *I Giovani Fascisti appartenenti al plotone tipo domani, sabato alle 14.30 e domenica alle 8.30 al Comando federale, in divisa.*

A. F. FERROVIERI

Commemorazione di Olivares. *Tutti i ferrovieri provvisti di divisa estiva completa e liberi dal servizio sono comandati di trovarsi domenica mattina, 3 maggio, alle ore 7.45, in piazza Goldoni per recarsi al cimitero di S. Anna per rendere omaggio alla tomba del ferroviere Alfredo Olivares nel XIV anniversario del suo sacrificio. Alla sera, alle 19.30, i ferrovieri stessi dovranno trovarsi alla sede del G.R.F. «Alfredo Olivares», via della Valle 8, per assistere alla rievocazione dell'eroico contegno del Martire, fatta da un incaricato del «Guf».*

L'assemblea del Sindacato avvocati e procuratori

Il Sindacato fascista degli avvocati e procuratori ha tenuto il giorno 25 aprile 1936-XIV la sua assemblea ordinaria. Era presente il comm. prof. Risolo, presidente dell'Unione professionisti e artisti, anche in rappresentanza del vicesegretario federale. Il segretario del Sindacato ha letta la sua relazione morale ed ha esposto i dati del bilancio consuntivo per l'anno 1935-XIII, approvati entrambi all'unanimità dall'assemblea.

L'assemblea ha poi riconfermato per acclamazione il segretario, il Direttorio e i sindaci per il biennio 1936-36. Il Direttorio è così composto: avv. Gefter Wondrich, Segretario, componenti il Direttorio: avv: Amodeo Giorgi, avv. Ara Camillo, avv. Brelich Rodolfo, avv. Cosulich Antonio, avv. Cuzzi Paolo, avv. Frausin Giovanni, avv. Illeni Luciano, avv. de Littaborgo Giulio, avv. Oberti nob. Palmera Edmondo, avv. Pangrazi Bruno, avv. Ruzzier Luigi, avv. Tamaro Gianfranco, avv. Trevisini Ugo, avv. Urbani Augusto, dott. Amigoni Carlo, rappr. del «Guf». Sindaci: avv. Flego Ruggero, avv. Forti Bruno, avv. Gattorno Alfredo. L'assemblea si è chiusa con il saluto al Duce.

Conferenze per ufficiali in congedo. Il Comando Gruppo «Unuci» di Trieste comunica: Nei giorni 4, 9, 11, 14 e 16 maggio avranno luogo nei locali del Circolo Militare di via Ghega, dalle 18 alle 19, delle conferenze, alle quali sono invitati gli ufficiali in congedo.

La benedizione del monumento funebre in memoria di mons. Giorgi-Jurizza. Domenica 10 maggio, alle 17, con qualunque tempo, nel Cimitero di Sant'Anna, verrà benedetto solennemente dal Decano capitolare mons. Giusto Buttignoni, il monumento funebre in memoria del parroco di Roiano mons. Giorgi-Jurizza. Il bozzetto è stato ideato dal parroco di San Giusto, il quale si è pure adoperato a raccogliere i fondi per questa opera d'arte. A questa solenne cerimonia prenderanno parte il coro della chiesa di Roiano e un gruppo di provetti coristi del Teatro Verdi eseguendo il celebre «Miserere» del Ricci e il «Libera me Domine» del Merlato.

Conferenza all'I. F. C. di Muggia. Stasera alle 20.30 conferenza sulla Radio (segreti d'auditorio) nella sala del Fascio.

Gloriosi Caduti in A. O.

Il sergente Giorgio Cusma

Abbiamo annunciato negli scorsi giorni la gloriosa morte del sergente di sussistenza Giorgio Cusma, di Pirano, caduto nell'adempimento del suo dovere al fronte eritreo. Dalle ultime lettere indirizzate alla mamma traspare l'animo sensibile e delicato di Giorgio Cusma, che anche nella lontana Africa è sempre pronto a fare tutto il suo dovere per la Patria. Dalla famiglia si è recata ieri la segretaria del Fascio Femminile, per rendere alla memoria del valoroso Caduto l'omaggio delle donne fasciste. Nella sua ultima lettera del 29 marzo, piena di affetto per la mamma e i fratelli, il giovane piranese scriveva: «Ora sono nel cuore dell'Africa, e spero di andare fino ad Addis Abebà».

Alla Casa del Fascio

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Oggi, alle 15, si riunirà alla Casa del Fascio il Comitato intersindacale.

Alle 19, alla Casa del Fascio, il Vicesegretario federale terrà rapporto ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti.

I fogli di censimento non ritirati

Il fogli di censimento che entro il 30 aprile non siano stati ritirati dall'apposito incaricato, dovranno essere consegnati agli Uffici comunali di censimento entro domenica 3 maggio. I contravventori sono passibili di ammenda fino a lire 2000.

La partenza della «Victoria». Con un notevole numero di passeggeri è partita ieri notte per l'India e l'Estremo Oriente la motonave «Victoria» del Lloyd Triestino che, completando l'imbarco a Venezia e a Brindisi, trasporta complessivamente in questo viaggio oltre seicento viaggiatori, molti dei quali stranieri. Fra gli ospiti della «Victoria» citiamo il sig. L. Földes e consorte, direttore della «Paramount», diretto a Singapore, il sig. Korda della United Artists Film Corp., il sig. Brown, l'aviatore cinese maggiore Tze Tan Can, il marchese Camillo Serena, la signora C. P. Skrine diretta a Bombay, il conte dott. Mario Romano, l'avv. Verrando, il dott. A. Nolte e signora diretti a Sciangai, il marchese Marcello Fracassi, la signora Vanetti e figli.

Verso la sistemazione di Piazza Oberdan

Il nuovo palazzo della R.A.S.

Il moderno palazzo monumentale della Riunione Adriatica di Sicurtà, ieri inaugurato alla presenza delle autorità, è la prima delle nuove opere destinate a completare la sistemazione architettonica di piazza Oberdan; del nuovo Liceo classico «Dante Alighieri» procedono ormai rapidi i lavori e frattanto si spera prossimo l'inizio della costruzione della Casa Centrale Balilla. Con questa sua opera, la R. A. S. ha voluto recare un importante contributo al rinnovamento edilizio della città.

La visita agli appartamenti

All'inaugurazione hanno presenziato il Vicesegretario federale, il Podestà ed altre autorità e invitati, nonchè i membri del Consiglio direttivo, i membri del Consiglio generale residenti a Trieste e i Sindaci della Società. Gli invitati furono ricevuti dal presidente gr. uff. dott. Frigessi di Rattalma e dal direttore generale comm. avv. Enrico Marchesano, dall'architetto dott. Umberto Nordio, che progettò e diresse i lavori del palazzo, dal condirettore centrale cav. dott. nob. Marini e dal procuratore signor Arturo Mocolle, capo dell'Ufficio amministrazione stabili, nonchè dall'ing. Ugo Solimani, capo dell'Ufficio tecnico dell'Istituto, che sorvegliò i lavori. Negli appartamenti visitati gli ospiti poterono ammirare le disposizioni razionali che staccano completamente dal resto i locali di servizio, la lavorazione finissima di ogni opera, l'accurato ed estetico conforto di cui sono dotati cucine, bagni e in genere tutti i locali di servizio. Lunghe soste fecero i visitatori sulle terrazze d'angolo e sulla grande terrazza che sovrasta l'edificio, dalla quale si gode un ampio panorama della città e dei colli circostanti. Agli invitati venne servito un vermut d'onore e fecero gli onori di casa la signora del presidente, Nidia Frigessi di Rattalma e la signora del progettista arch. Nordio.

Il discorso del presidente

Il presidente gr. uff. dott. Frigessi rivolse un saluto agli ospiti e ricordò le premure fattegli dal Podestà pochi giorni dopo la sua nomina a capo del Comune, per l'acquisto del terreno ove sorge lo stabile, allo scopo di completare degnamente la piazza che si onora del nome del grande Martire precursore triestino. Egli diede allora la sua adesione, perchè il secolare istituto che nella città ebbe la sua culla e da cui spiccò il volo per la sua ascesa e per la sua espansione non ha mai mancato di essere presente all'appello della città. Il compito non era facile, perchè, anche a prescindere dall'impiego poco redditizio, si trattava di risolvere un problema urbanistico ed architettonico alquanto pregiudicato e di inserire nella piazza, in posizione esposta, uno stabile di stile decisamente moderno. Sotto la guida del consulente urbanistico del Comune, prof. arch. Mario De Renzi di Roma, la soluzione del non facile problema fu affidata a seguito di una gara ristretta fra i maggiori architetti, al valoroso architetto concittadino Umberto Nordio, che lo ha risolto egregiamente. Da parte sua l'Istituto ha fra l'altro il merito di non aver lesinato nella spesa, mettendo a disposizione del costruttore i rivestimenti in pietra d'Orsera e travertino romano, che hanno potentemente contribuito a rendere calde e vivide le linee semplici e moderne della facciata. Accanto all'architetto Nordio e al suo valente collaboratore, l'ing. Baldi, il dott. Frigessi ricordò l'opera meritevole del capo dell'Ufficio tecnico dell'Istituto, ing. Solimani, le imprese costruttrici, la Società Adriatica di Costruzioni, la S. A. Odorico e tutte le altre valenti ditte che hanno efficacemente contribuito alla riuscita della costruzione.

Infine il presidente della Compagnia pose in rilievo che, portata a compimento durante e malgrado l'assedio economico in atto contro il nostro Paese, la nuova costruzione è nel cuore della città, la prima di una serie che per merito del Podestà Salem dovrà dare a Trieste un aspetto più fresco, più moderno e più vivo, più rispondente al ritmo nuovo della vita italiana. Il primo esempio ha trovato nel frattempo molti altri seguaci.

Il dott. Frigessi rivolse al Podestà l'augurio di portare a felice compimento l'opera sua di rinnovamento edilizio, protetta dalla costante comprensione dei bisogni cittadini che il Duce, che tutto vede e tutto sa, ha sempre dimostrata, incoraggiata da tutte le alte gerarchie della Provincia e sorretta dal consenso entusiastico di questa nostra Trieste che, come sempre con lo sguardo e il cuore fermamente rivolti al suo sicuro avvenire, si appresta, anche esteticamente più bella e più giovane, alla sua immancabile nuova ascesa.

L'augurio del Podestà

Vive approvazioni hanno salutato il discorso del gr. uff. Frigessi, Il Podestà ha voluto quindi esprimere con cordiali parole il suo vivo compiacimento per il compimento dell'opera generosamente attuata dalla Riunione Adriatica di Sicurtà, opera che onora il grande Ente e la città. La R. A. S. ha posto con questo palazzo la prima pietra della nuova struttura di Piazza Oberdan, che con il Liceo «Dante», in corso di costruzione, e con la Casa Centrale Balilla — per il cui compimento si confida nel fattivo interessamento delle autorità centrali e di Trieste — sarà completamente sistemata, diventando non solo una delle più sacre, ma anche una delle più belle piazze d'Italia.

Le nobili parole del Podestà, che ha chiuso con un caloroso augurio alla Società, sono state accolte da calorosi battimani.

ASTERISCHI

Gite domenicali per Abbazia

Visto il successo delle gite precedenti, l'Impresa Grattoni ha deciso di effettuare per tutta la stagione, ogni domenica, delle gite per Abbazia al prezzo di lire 20 andata e ritorno. Prenotazioni alla Stazione delle autocorriere («Direttissima»), telef. 35-54.

Nozze

Nella chiesa dei Padri Spagnoli si sono celebrate mercoledì scorso le nozze della gentile signorina Laura Roli figlia del comm. dott. Venanzio Roli medico capo di questo Ispettorato Sanitario delle FF. SS., con l'ing. dott. Carlo Vecile figlio del cav. Carlo Vecile. Furono testimoni per la sposa la medaglia d'oro maggiore Fulvio Ciancabilla e per lo sposo l'Accademico l'Italia S. E. Attilio Selva. All'eletta coppia vivi rallegramenti ed auguri.

Riunione dell'Associazione medica. Questa sera alle 19.30 avrà luogo all'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici - l'annunciata riunione scientifica col seguente programma: 1) Dott. M. Geyer: Ricerche sperimentali intorno ai rapporti tra ormone follicolare e apparato reticolo - istiocitario. 2) Prof. P. Jacchia: Nuovo metodo provocatorio di rantoli a scopo diagnostico in affezioni polmonari flogistiche e tubercolari iniziali o discrete con scarsi sintomi acustici.

Corredini per bimbi. Alla Congregazione di Carità pervengono numerose domande di madri povere per il conferimento di corredini per i loro neonati e di vestine, indumenti e scarpette per i loro bimbi. Ma la Congregazione ha esaurito la sua scorta. Pertanto fa appello a tutte le famiglie che possiedono inutilizzati corredini, calzature e indumenti anche usati, per bimbi, a voler donarli per i ricorrenti alla Congregazione di Carità. Gli oblatori potranno rimettere i doni direttamente alla Pia Casa, oppure darne avviso, anche telefonico (n. 96-25 o 92-85) all'Economato dell'Istituto che provvederà al ritiro

Al Cimitero di Sant'Anna dal 1.o maggio a tutto agosto l'orario per i visitatori è stabilito dalle 7 alle 19.

I giornalisti svizzeri partiti con la «Neptunia»

I giornalisti svizzeri che sono stati graditi ospiti della città e delle Compagnie di navigazione «Italia-Cosulich-Lloyd Triestino», si sono imbarcati ieri mattina alle 11 sulla motonave «Neptunia» della «Cosulich» con la quale si recano a Napoli per proseguire il giro turistico d'Italia organizzato dalla Società «Svizzera-Italia» e dall'Ufficio Stampa dello stesso Gruppo armatoriale sotto gli auspici del Ministero per la Stampa e la Propaganda.

La comitiva è stata ricevuta a bordo e salutata al momento della partenaz dal gr. uff. cap. Antonio Cosulich, amministratore delegato della Società e dal comm. Bruno Astori capo del servizio stampa del Gruppo «Italia-Cosulich-Lloyd Triestino». I giornalisti elvetici hanno espresso la loro ammirazione per il gagliardo operoso fervore che, nonostante l'iniquo assedio economico, anima ogni settore dell'attività nazionale e che anche nel campo turistico e dei traffici marittimi si manifesta con la più luminosa evidenza, come essi hanno avuto occasione di constatare a bordo della «Neptunia» partita dal nostro porto con centinaia di passeggeri in notevole parte stranieri. Essi hanno avuto inoltre entusiastiche espressioni per la bellezza e modernità della grandiosa nave che li ospita e per la perfezione di tutti i servizi di bordo.

Fra i passeggeri che compiono con la «Neptunia» il viaggio per l'America del Sud citiamo: il Maestro Ettore Panizza e signora, il tenore Armando Borgioli, la signora Isabella Marengo, il sig. Filippo Romito, il sig. Alessio De Paulis, la signorina Amelita Conte, il tenore George Thill, il maestro Emile Cooper e altri venti artisti lirici che si recano a Buenos Aires per la stagione d'opera al Colon. Citiamo inoltre il sig. Silvio De Castro Rangel consigliere dell'Ambasciata del Brasile a Roma, il senatore uruguayano Josè Antuna, il sig. Walter Kohlstedt console argentino a Francoforte. Sono pure ospiti della «Neptunia», diretti a Rio de Janeiro e a Buenos Aires, il famoso violinista ungherese Giuseppe Szigeti e il pianista Ende Patri.

Esami di maturità scientifica

I privatisti i quali intendono di sostenere l'esame di maturità scientifica dinanzi alla Commissione giudicatrice di Trieste, devono presentare la domanda su carta bollata da lire quattro, entro il 15 maggio, tanto se intendono di presentarsi nella sessione estiva che in quella autunnale, alla Commissione stessa presso il R. Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan».

La domanda, la quale deve essere firmata oltre che dall'alunno, dal padre o dal suo legale rappresentante, va corredata dai seguenti documenti debitamente legalizzati ove occorra: 1) Atto di nascita; 2) Attestato di idoneità personale costituito da tessera postale di riconoscimento e da altri documenti o garanzie che il presidente riconosca equivalenti; 3) Titolo di studio eventualmente posseduto; 4) Certificati di rivaccinazione o di sofferto vaiolo; 5) Documenti comprovanti il pagamento della tassa di esame o il diritto all'esonero. La tassa di esame è di lire 400; deve essere spedita con vaglia postale al Ricevitore del Registro di Trieste, quella di educazione fisica (lire 30.80) deve essere versata in contanti alla segreteria del Liceo.

Le conferenze

Oggi alle 20.30, nella sala Duca d'Aosta, in piazza Unità 6, conferenza di propaganda aviatoria del ten. col. Ugo de Rossi del Lion Nero. L'accesso alla sala sarà libero e sono particolarmente invitati i soci della R.U.N.A. e gli aderenti al «Guf», FF. GG. di C., O. B. e O.N.D.

In via del Ronco, domani alle 19, conferenza di Padre Petazzi per le signore («Rivendicazione scientifica della divinità di Cristo»).

Mercoledì 6 maggio, alle 20.30, alla Dalmatica, in via d'Annunzio 2, il ten. Vincenzo D'Orio parlerà sul tema: «Verso l'Impero coloniale fascista». Invitati iscritti, Associazioni combattentistiche e fasciste.

Oggi alle 19.30, il prof. Dante Lunder dell'I.C.F.,, parlerà nella sala del «Dimm» sul tema: «Dal Lago Ciad al Capo Guardafui». Ingresso libero ai soci e a quanti s'interessano.

Della conferenza dell'avv. Alberto Luchini su «Africa Orientale 1857-1936» all'I.F.C. e della dizione di versi di Nino Pastega al Circolo professionisti e artisti daremo relazione nel *Piccolo della Sera.*

Domenica esercitazioni al Poligono di Villa Opicina

Ricordiamo che domenica avranno luogo al Poligono di Villa Opicina le consuete esercitazioni di tiro per i soci della Sezione, mentre per gli Avanguardisti e i Balilla funzionerà il poligono per il tiro con il flobert. L'orario è stato così disposto: dalle 8 alle 12 e dalle 13.30 alle 18. I cittadini che intendono iscriversi al Tiro a Segno possono rivolgersi alla sede della Sezione (via Genova 21, tel. 36-56) giornalmente. I nuovi soci usufruiscono del canone ridotto di lire 6 annue.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
30 aprile 1936-XIV	
Nati vivi	12
maschi 7, femmine 5.	
Nati morti	1
Morti	12
Matrimoni	—

Angelo Cerruti grande ufficiale

Apprendiamo con il più vivo compiacimento che, su proposta di S. E. Benni, Ministro delle Comunicazioni, il comm. Angelo Cerruti, amministratore delegato della «Cosulich», è stato nominato con sovrano «motu proprio» grand'ufficiale della Corona d'Italia. Questo alto riconoscimento delle sue benemerenze sarà appreso con unanime soddisfazione anche dalla cittadinanza di cui il gr. uff. Cerruti ha saputo in questi anni conquistarsi la simpatia e l'affetto per la sua fervida operosità e la sua modestia unita all'amabilità del tratto.

Chiamato nel 1932, in seguito alla concentrazione armatoriale, a fianco del gr. uff. cap. Antonio Cosulich, egli ha avuto modo di seguire da vicino la multiforme attività della «Cosulich», cui reca un contributo personale apprezzatissimo e l'impronta della propria opera di organizzatore e di amministratore: lavoro che costituisce la riprova dei suoi sentimenti di profonda simpatia per la città nostra e della sua costante sollecitudine per le affermazioni della nostra grande Compagnia. Da qualche anno egli è inoltre attivissimo vicepresidente del Dopolavoro della Marina Mercantile. Al gr. uff. Cerrutti i nostri più vivi e cordiali rallegramenti.

Rapporto arma di cavalleria

Il comando Gruppo «Unuci» di Trieste comunica: Domenica 3 maggio, nella sala massima di via Coroneo, avrà luogo il rapporto per l'arma di cavalleria, alla presenza del Vicesegretario federale. Gli ufficiali appartenenti all'arma di cavalleria sono pregati di intervenire numerosi a detto rapporto.

Richiesta merci. Tutte le ditte produttrici di mobili, forniture in genere per uffici, carta, tessuti, apparecchi elettrici e di precisione, materiale per trasporti (carretti, ecc.), macchine da scrivere e poligrafiche, articoli vari per la pulizia, ecc. che intendono esportare all'estero i loro prodotti sono invitati a presentarsi presso la segreteria provinciale dell'Artigianato, via Diaz 6, I.

Pesca di beneficenza a Roiano. Domani nel pomeriggio si aprirà al pubblico la tradizionale pesca di beneficenza della Casa Balilla «Guido Brunner» nel locale, gentilmente concesso, davanti alla chiesa di Roiano. Lo scopo benefico dell'iniziativa e il valore dei 4000 doni chiameranno certo molta gente. La banda della Casa Balilla terrà nelle ore serali un concerto in piazza. Il biglietto costa 25 centesimi.

Mese mariano. A S. Teresa durante il mese di maggio tutti i giorni la S. Messa alle 12 e la funzione mariana alle 18. A S. Vincenzo de' Paoli predicherà don Giovanni Mazzoleni da Bergamo.

Cronaca giudiziaria

Il pugno del marinaio

(Corte d'Appello) Il marinaio Bruno Biasol, vedendo due suoi amici litigare, volle interporsi per impedire guai maggiori. Ma tale sua umanitaria intenzione non venne compresa da uno dei litiganti, il quale non ebbe scrupoli di elargire un sonorissimo schiaffo all'improvvisato paciere. Il Biasol, sdegnato, rispose allora con un pugno talmente forte, che fece stare a letto il bellicoso aggressore per ben sessanta giorni con due denti di meno...

La faccenda ebbe subito uno strascico giudiziario. Portato il Biasol davanti ai giudici del Tribunale e ritenuto colpevole di lesioni volontarie gravi, coll'attenuante dell'eccesso colposo di legittima difesa, fu condannato a 3000 lire di multa. Multa forte per le stremenzite finanze di un marinaio, per cui il Biasol ricorse contro la sentenza.

Ora, la Corte ha riesaminato la causa ed accolta la tesi difensiva dell'avv. Buda, ha assolto il Biasol per avere egli agito in istato di legittima difesa.

Presidente comm. Cianciola; cancelliere sig. Palma.

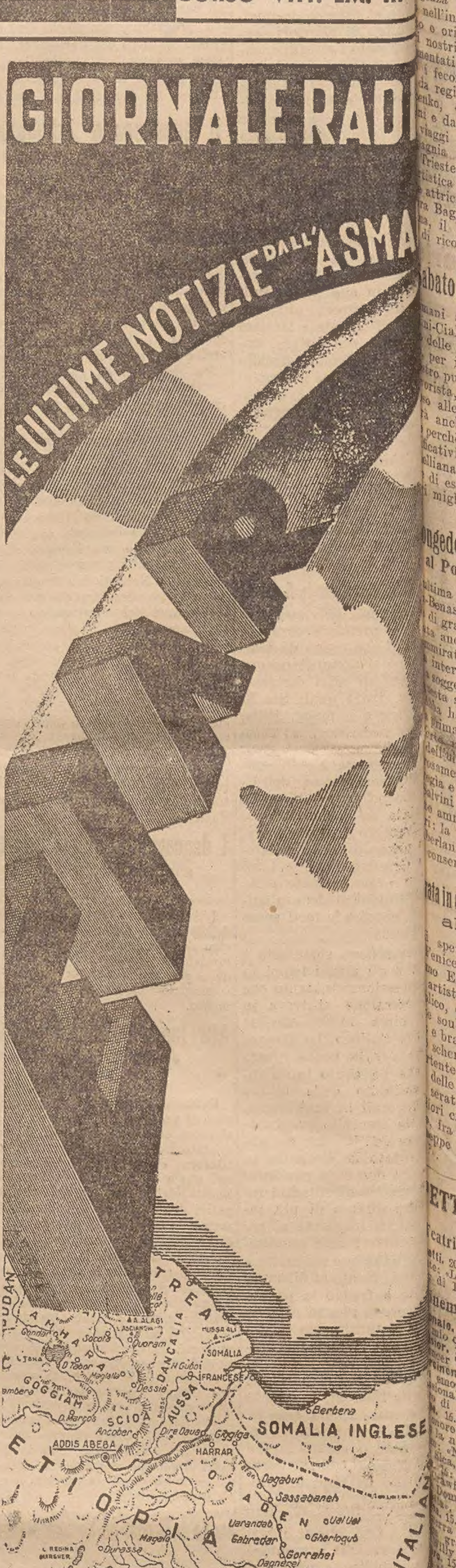
Calunnia che sfuma

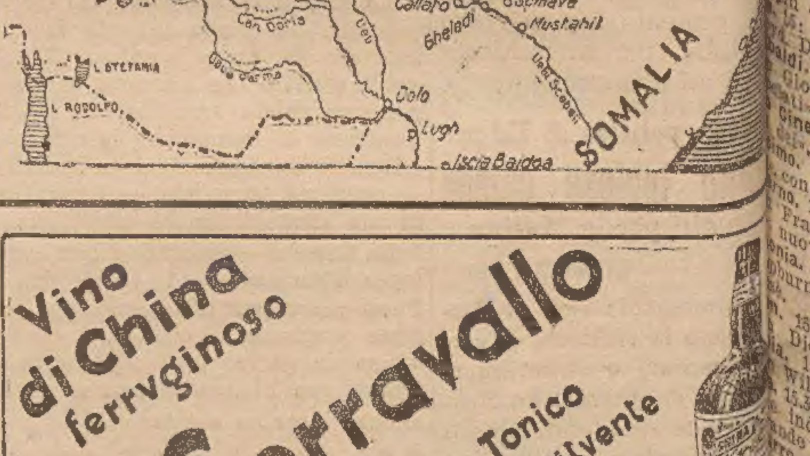
(Tribunale Penale) Elena Socolich in Peros, notata la sparizione di un portamonete contenente poche lire, che aveva lasciato sul tavolo in cucina, incolpò del furto certa Giovanna Payer, la quale, secondo l'accusa, s'era introdotta clandestinamente nell'abitazione. La Payer reagì contro l'accusa e le sue ragioni vennero ritenute valide tanto che i carabinieri, scartata la denuncia presentata dalla Peros, si affrettarono a deferire questa all'autorità giudiziaria per rispondere di calunnia nei riguardi della Payer.

All'udienza la Peros s'è difesa sostenendo che la Payer s'era presa burla di lei poichè quando le aveva chiesto conto del portamonete, la donna aveva dichiarato di non volerglielo restituire; in seguito seppe che la Payer dicendo così aveva scherzato ma ormai la denuncia era già stata presentata...

Il Tribunale, date queste risultanze di causa e nonostante il P. M. avesse chiesto due anni di reclusione, ha assolto la Peros perchè il fatto non costituiva reato.

Presidente cav. Zetto; giudici Picciola e Gnezda; difesa avv. Kezich; cancelliere Piuch.





(T)EATRI E CONCERTI

(C)ompagnia Merlini-Cialente (sta)ra al Politeama Rossetti

...sera, alle 20.45, la Compagnia ...a Merlini e Renato Cialente ...le sue recite con una novità: ...ere non è tanto semplice» tre ...sei quadri di Ladislao Fodor, ...mmediografo ungherese del ...il nostro pubblico ha applau... recentemente «Esami di matu... Il ritorno di Elsa Merlini è gradito e desiderato. L'attri...tra si presenta con un reper... di singolare nobiltà e con più ...miraggi di interpretazione: ..., dalla commedia comico-sen...tale Elsa Merlini sta passan... ...n sorprendenti facoltà inter...tive, alla commedia di carat... nella quale la sua penetrazione ...gica e l'intuito di caratteriz... ...e mostrano come ella sia per... ...a ad un alto grado di sensi... Prova di queste energie co...ive del personaggio è la re...sima interpretazione di «Za... ...romantica e appassionata ...dia di Simon e Berton che la ...ci presenterà nella nuova ...zione scenica preparata dal ...Pietro Scharoff e che ha ot... ...grande successo. Direttore ...Compagnia è Renato Cialente, ...ale il pubblico conosce ormai ...vata esperienza e la sicura ...genza nell'inscenare comme... ...nell'interpretarle con spirito ...o e originale. Pochi giovani ...nostri sono stati educati e ...mentati come Cialente, attra... i fecondi insegnamenti rica... ...da registi, come Nemirovich ...enko, come Reinhardt, come ...ni e dall'esperienza dei ripe... viaggi teatrali all'estero. La ...gnia Merlini-Cialente ritor... Trieste in una bella formazio... ...istica nella quale rivedremo ...attrici la signora Starace, la ...ra Bagni e tra gli attori il ...na, il Pavese, il Mottura ed ...di riconosciuto valore.

(S)abato teatrale„ al Rossetti

...ani alle 16, la Compagnia ...ni-Cialente rappresenterà «Il ...delle parti» di Luigi Piran... per il V «Sabato teatrale». ...ro pubblico, specie quello do...rista, che è intervenuto nu...o alle precedenti recite, af... anche questa volta il tea... perchè il lavoro è uno dei più ...cativi della produzione pi...elliana, e perchè l'interpreta... di esso è dovuta ad uno dei migliori complessi artistici.

(Con)gedo della Abba-Benassi al Politeama Rossetti

...ultima recita della Compagnia ...-Benassi, svoltasi in un'atmo... di grande fervore e interesse, ...ta anche una manifestazione ...mirato consenso per Marta ...interprete di «Stasera si re...soggetto» di Luigi Pirandello. ...ta singolare commedia Mar... ...ha rinnovato il successo ...prima esecuzione e col Benas... ...nell'espressione dramma... dell'ultimo atto, è stata molto ...amente evocata al proscenio. ...gia e l'interpretazione di Gui...elvini è stata pure particolar...e ammirata. Anche gli altri ...: la Graziosi, il Mannozzi, il ...erlani, ebbero meritati e ripe... consensi.

(G)ala in onore di Macario e Lina Gennari alla Fenice

...spettacoli odierni al Tea... Fenice sono in onore del comi...o Erminio Macario, l'eclet... ...artista beniamino del nostro ...lico, e della vezzosa ed ele... soubrette Lina Gennari, la ...e brava «diva» della rivista e ...schermo. Si rappresenterà la ...tente rivista in 10 quadri «Al ...delle Riviste», nella quale i ...teratanti si esibiranno nelle ...ori creazioni del loro reper... ..., fra cui la canzone tango di ...ppe Zangone «Perchè non mi

(SP)ETTACOLI D'OGGI

Teatri:

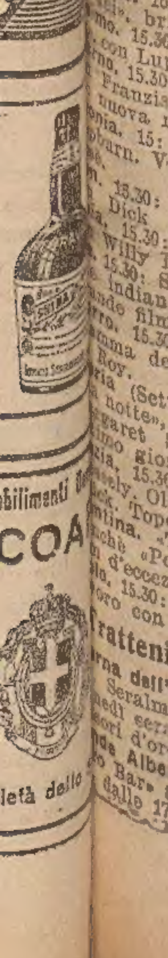
...tti, 20.45: Compagnia Merlini-Cia...te: «L'amore non è tanto sempli...» di Ladislao Fodor (novità).

Cinematografi:

...ale, 16: Grande succ.: «Donna ...mio cuore», con Gustav Fröhlich.
...or, 16: Succ.: «Distruzione», con ...cer Tracy, Constance Cummings.
Cinema Principe. 16: «Fuggiasca» ...emozionante di un giallo, più ...ionale di un dramma: il capola...o di Sylvia Sidney.
..., 16.30: Comp. Macario: Serata ...nore di Macario e Lina Gennari ...la novità «Al bar delle riviste».
...: «Non è una cosa seria», con ...Sica, Cegani, Melnati.
...16: «Io vivo la mia vita», con ...rawford. Ultimo definitivo gior... Domani: «Diario di una donna ...», con Isa Miranda.
..., 15.30: Compagnia «La Risata»: ...alle donne», 1 atto comico. ...grandioso «Mazurka tragica», ...lly Forst, con Ingeborg Teek.
...o, 15.30: «Capitan Blood», il film ...eroico amore. Warner Bros.
...16: «La via lattea», con Harold ...Divertente, comicissimo.
...16: «Milizia territoriale», ...Gloria, Gandusio. Domani: «I ...L. 1.
...16: «La vita notturna de... ...brillante. L. 1.
...15.30: «Ho trovato una don... ...con Lupe Velez. Passionale. L. 1.
...15.30: «Parata di primavera», Franziska Gaal. Comp. Gallia... ...nuova rivista.
..., 15: «Febbre di vivere», K. ...urn. Varietà Trio Baclanoff-De
...15.30: «Passeggiata d'amore», Dick Powell e Ruby Keeler.
...15.30: «Così finì un amore», Willy Forst e Paula Wessely.
...15.30: Sylvia Sidney in «La mo...indiana», con Gene Raymond. ...film Paramount.
...15.30: «Il bimbo rapito», il ...della maternità con Baby ...Roy.
...(Settefontane 56). 16: «Solo ...notte», dramma di passione con ...garet Sullavan e John Boles. ...giorno a richiesta.
...15.30: «Nebbia», con Paula ...Olga Tschekowa e A. Wohl... ...Topolino.
...: «Tarzan e la compagna», ...«Per del mio cuore», due ...d'eccezione.
...15.30: «Notti moscovite», capo... ...con Annabella. Topolino.

Trattenimenti:

...dell'Allegria (Corso Vitt. Em. ...seralmente concerto e varietà. ...serata a Venezia: dieci pro... ...d'orchestra, addobbi, lotteria.
Albergo della Città. Nel «No... ...Bar» giovedì, sabato e domeni... ...dalle 17 e tutte le sere dalle 21



La stagione lirica al Rossetti avrà inizio con «Carmen»

Si è iniziata in questi giorni la preparazione della stagione lirica di primavera che avrà luogo al nostro Politeama Rossetti nel corrente mese di maggio.

Il cartellone artistico è formato dalle seguenti opere: «Carmen» opera in quattro atti di Bizet, protagonisti la rinomata soprano Campiglia Fidella, la concittadina soprano Teresita Buganelli, il tenore comm. Giuseppe Taccani e il baritono Corrado Tavanti; «Bohème», opera in quattro atti di Puccini, con Rina De Ferrari, il tenore Aldo Oneto, il baritono Marcello Vetturini e il basso Dario Caselli; «Patria», opera in quattro atti (nuovissima), libretto e musica di Pietro Zampa, protagonisti soprano Angela Baldini e comm. Giuseppe Taccani.

L'orchestra, composta di 60 professori scelti fra i migliori elementi, sarà diretta dal maestro Edoardo de Guarnieri concertatore delle opere. Il coro composto di 50 elementi e 12 ragazzi sarà istruito e diretto dal maestro Vittorio Ruffo. La direzione degli spettacoli è affidata all'apprezzato regista Livio Luzzatto. Direttore di scena: Pietro Samoggia, scenotecnico Marcello Pieri, direttore delle luci Giovanni Sembianti, scene del pittore Sormani, costumi della casa d'arte Caramba di Milano. La stagione avrà inizio la sera di sabato 9 corr. alle 20.45 con l'opera «Carmen».

Vladimiro Horowitz al Teatro Verdi

Domani a sera udremo dunque al Teatro Verdi Vladimiro Horowitz, il grande concertista, che onora del suo nome illustre l'arte pianistica dei nostri giorni. Il mirabile interprete lisztiano e chopiniano si produrrà in un programma del più alto interesse, in cui appunto Liszt e Chopin avranno la parte più importante. Anzi con l'esecuzione della superba Sonata di Liszt, Vladimiro Horowitz intende far Trieste partecipe della commemorazione del centenario della morte del glorioso musicista ungherese, in armonia con le onoranze rese alla sua memoria in tutti i maggiori centri artisti di Europa e d'America. Quanto a Federco Chopin, egli figura nel concerto con tutta una serie di composizioni fra le più suggestive e possenti.

Ecco il programma interessante dell'avvincente serata:

1) Scarlatti: «Due sonate» (si minore e sol maggiore).
2) Liszt: «Sonata» in si minore (in commemorazione del 50.o anniversario della morte: 1886-1936).
3) Chopin: «Barcarola» op. 60.
4) Chopin: Sei studi: a) mi bem. min., op. 10; b) do diesis min., op. 10; c) fa magg., op. 10; d) do diesis min., op. 25; e) sol bem. magg., op. 10; f) si min., op. 25.
5) Chopin: «Mazurca» in do diesis minore, op. 50, n. 3.
6) Chopin: «Polacca», in la bem. magg., op. 53.

I posti prenotati per il concerto vanno ritirati entro le ore 18 di quest'oggi al camerino del Verdi.

Il Maggio musicale a San Giusto

Anche quest'anno la bella tradizione d'arte continua, mercè il gentile intervento del chiarissimo prof. Luigi Toffolo, che viene a sostituire il cav. Paini, tuttora indisposto. Per cui ogni domenica di maggio durante la Messa di mezzodì si avranno delle interessanti audizioni di musica vocale e d'organo.

Ecco il programma per dopodomani, prima domenica del mese: 1) Bach: «Preludio in re min»; 2) Haendel: «Ei pasce il suo gregge» (dell'Oratorio «Messia», canto); 3) Gluck-Bossi: Melodia; 4) Medicus: «Resta con noi» (canto); 5) Haendel: «Ombra mai fu (canto); 6) Ravanello: «Christus resurrexit», cantante la sig.na Margherita Voltolina. All'organo il prof. Luigi Toffolo.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 1.o maggio 1936-XIV:

8: Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra Ambrosiana. — 12.15: Dischi. — 13.10: Orchestra italiana Di Piramo. — 14: Consigli di economia domestica. — 16.35: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17.15: Musica da ballo dal Savoia danze di Torino: Orchestra Ferraroni. — 18: Trasmissione dall'Asmara. — 20.35: **Varietà.** — 21.30: **Musica da camera.** Dopo il concerto: Musica da ballo.

Ritiro licenze d'esercizio. D'ordine del Municipio e della Regia Questura, tutti i commercianti sono tenuti a ritirare immediatamente in sede dell'Unione Fascista dei Commercianti, stanza n. 11, le rispettive licenze vidimate per l'anno 1936-XIV. I ritardatari saranno denunciati per i provvedimenti del caso.

Visita d'istruzione. Gli alunni dell'ultimo corso dell'Istituto tecnico commerciale-mercantile «G. R. Carli» hanno visitato, a scopo d'istruzione, la Stock Cognac Medicinal. Il direttore della fabbrica, Alberto Casali, fece loro prima visitare lo stabilimento per la produzione del cognac. I visitatori, che nelle lezioni scolastiche avevano appreso quale fosse, in generale, il procedimento per la produzione del cognac, si resero così conto in pratica di tutti i procedimenti. Gli alunni visitarono poi lo stabilimento per la produzione di sciroppi e liquori, dove esaminarono tutte le erbe, aromi, ecc. che vengono impiegati nella produzione e da ultimo gli uffici, completando così l'interessante visita.

Ferroviario. Domani, dalle 20.30, sede «San Vito» secondo trattenimento danzante della stagione. Sorprese e scherzi allieteranno la serata. Domenica escursione a Foverio. Ritrovo alle 7 in piazza Goldoni. Oggi, alle 19 e 20.45, spettacoli cinematografici alla sede «S. Vito» col film «Quattro cuori e una carrozza», con Martha Eggerth.

«Dimm» Sezione B. Domenica gita a Redipuglia e Gorizia. Iscrizioni in sede. Lire 6.

Pellegrinaggio a Barbana. Diretto dai Padri Spagnoli, partirà domenica prossima un pellegrinaggio alla volta del Santuario di Barbana. Nel prezzo del biglietto (lire 11 per adulti e lire 7 per ragazzi fino ai 14 anni) è compresa anche la visita a Grado e Aquileia. Partenza da Trieste alle 6, ritorno da Grado alle 17. I biglietti si possono ritirare nella sacrestia della chiesa, via S. Anastasio 14.

Il grande saggio annuale della Società Ginnastica Triestina

Come preannunciato, domenica alle 18, avrà luogo il saggio annuale della Ginnastica. Programma: 1) Allieve: Esercizi ritmici; 2) Allieve e allievi dei corsi preparatori dai 4 ai 6 anni: Esercizi preparatori e per imitazione. 3) Allieve e allievi corsi inferiori: Esercizi elementari dell'O. B. (1.o grado). Combinazione di esercizi liberi, con accompagnamento musicale; 4) Allievi corso medio: Esercizi dell'O. B. (III grado) Progressione di esercizi liberi. Canto: «Faccetta nera» e «Inno al Duce»; 5) Allieve corso medio: Combinazione di esercizi di ginnastica ritmica con accompagnamento musicale. Canto: «Inno a Roma»; 6) Allieve corso superiore: Evoluzioni e progressione agli appoggi Baumann; 7) Allieve corso superiore: Andature ginnastiche. Progressione ritmica con accompagnamento musicale; 8) Soci Giovani Fascisti: Progressione di esercizi elementari. Squadra che parteciperà al Concorso nazionale dei GG. FF. di Forlì; 9) Corso signorine: Esercizi individuali ai grandi attrezzi (liberi e obbligatori) per la selezione olimpion. di Milano; 10) Corso adulti: Progressione alle parallele ed esercizi individuali; 11) Corso signorine: Progr. con la racchetta e a corpo libero. Corso signorine: Progr. per il Concorso internaz. di Milano. Canto: «Giovinezza».

TRIESTINA-GENOVA

L'ultimo tentativo di espugnare lo Stadio del Littorio

La Triestina completerà oggi la sua preparazione per l'incontro di domenica che la vedrà in campo contro quella squadra di Genova che nel girone di andata seppe compiere la straordinaria impresa di risalire negli ultimi sette minuti di gioco uno svantaggio di due punti e impedire ai rosso-alabardati di riportare una vittoria che pareva già sancita. Se gli strani risultati degli incontri disputati dalla Triestina sui campi della Lazio e della Roma non avessero in parte oscurato il singolare esito di Genova, si direbbe che i rosso-alabardati perdettero definitivamente in riva al Tirreno la speranza di vincere sul campo esterno, talmente singolare fu il modo con il quale i rosso-blù di Libonatti evitarono la sconfitta. Questo accanimento delle squadre ospitanti a non lasciarsi piegare dalla Triestina non trova riscontro che con la ritorsione della Triestina, la quale ha saputo, unica squadra fra tutte, conservare l'integrità del proprio campo; infatti, nessuna compagine, per quanto forte, può dire di aver piegato i rosso-alabardati sul proprio campo e ugualmente nessuna può vantare di aver eguagliato la loro impresa.

Ma il campionato non è finito. Resta, per completare l'opera, la squadra del Genova, la squadra che segnò due punti negli ultimi sette minuti della partita d'andata. Le stranezze a catena di questo campionato ammoniscono a stare in guardia. Lo spirito burlone che anima il torneo potrebbe disporre che la squadra, la quale ci tolse la migliore occasione di vincere su campo esterno, sia la designata a infliggerci questo secondo dispiacere, di toglierci cioè quello che per tutti ha sapore di premio di consolazione: l'inviolabilità dello Stadio. Sarebbe la più grossa ironia fra le tante subite, ma tutto può succedere. Bisogna dunque che i giocatori si preparino a evitare quello che costituirebbe una grande, definitiva amarezza.

La Triestina, il cui valore non ha quasi avuto premio, deve conservarsi almeno questo premio. La vogliamo dunque implacabile in difesa dello Stadio, questa è la consegna per domenica ventura. Se i nostri giocatori piegheranno il Genova e conserveranno l'inespugnabilità del campo triestino, essi sentiranno al momento del commiato vibrare il saluto cordiale della folla, paga dello sfortunato valore da essi dimostrato.

La Segreteria dell'U. S. T. comunica che i biglietti d'ingresso sono in vendita presso l'U.T.A.T., via Imbriani n. 11, ed alla Biglietteria Centrale. I biglietti di riduzione O. N. D. verranno probabilmente esauriti in giornata, data la forte richiesta nei primi giorni di vendita.

Per favorire l'afflusso dei gitanti dalla Provincia, l'U. S. Triestina ha accordato anche per questo incontro notevoli riduzioni agli spettatori muniti di regolare biglietto di viaggio (treno, corriera o piroscafo).

Saggio di scherma al D. I. M. M. Ieri sera, alla presenza del cav. Dante Carniel, membro del Direttorio Nazionale e del cav. avv. Silvio Moro, presidente del Comitato Sezione della F.I.S. nonchè di numeroso e scelto pubblico si è svolto nella sala maggiore della Sezione «A» del «Dimm» l'annuale saggio di scherma che ha messo in rilievo l'ottima preparazione di tutti gli allievi ed ha costituito un vero successo personale del valente maestro Carlo de Palma. Alla fine del saggio il presidente della Sezione, dott. Mario Valentinuzzi ha rivolto parole di plauso e d'incitamento ai giovani schermitori a perseverare per il conseguimento di futuri successi nel campo agonistico.

Il «Tricorno» a Nevea e alla Marmolada. Il Gruppo sciatori «Monte Tricorno» ha indetto per domenica un gita sciatoria per il rifugio Nevea con salida alla Sella Prevala. Il percorso Trieste-Nevea verrà effettuato in tre ore mediante lussuosi torpedoni. Le condizioni della neve sono ottime. Le iscrizioni si accettano entro questa sera. Partenza domenica alle 5, passaggio lire 33. Per il 9-10 maggio gita alla Marmolada. Partenza da Trieste sabato alle 14, ritorno domenica sera. Pernottamento al Fedaia. Iscrizioni entro mercoledì 13.

«Fidal». Gruppo giudici gare. I giudici gare sono convocati per domenica prossima alle 8 allo Stadio del Littorio.

«Crda». Domenica tradizionale maggiolata organizzata dalla sezione escursionisti a Roditti. Le iscrizioni si chiudono questa sera alle 22.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.45 AL; 6.05 DD; 8.35 D; 9.55 A; 11.55 OS (Lusso); 12.10 DD; 16.45 DD; 17.55 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.30 DD; 22.10 D.
Udine: 6.05 DD (Monfalcone, coincidenza per Gorizia); 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle, coincidenza a Gorizia per Udine); 8.35 D (Monfalcone, coincidenza per Udine); 10.35 AL; 12.20 A; 14.20 AL (Monfalcone); 16.05 AL; 17.40 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 19 O (Monfalcone coincidenza per Udine); 20.45 O (Gorizia).
Postumia: 0.05 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 8.55 DD; 13 AL (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 14.45 D; 17.15 OS (Lusso); 19.35 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.
Fiume: 0.05 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume alle 5.20); 5.15 A (S. Pietro C.); 7.35 DL; 8.55 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 13 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.35 AL; 20.30 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 9.10 DD; 11 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18.02 D; 18.33 AL (da Cervignano); 19.55 DD; 22.03 A (da Portogruaro); 23.20 DD.
Udine: 6.51 O (da Gorizia); 7.49 AL; 8.48 AL; 11.10 D (da Gorizia-Piedicolle); 13.03 AL; 15.52 A; 17.45 AL; 19.55 DD; 21.55 A; 22.15 D (da Gorizia-Piedicolle).
Postumia: 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.01 AL; 11.24 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.40 DD; 20.57 DL.
Fiume: 7.18 AL; 10.01 AL; 14.13 D (da S. Pietro C.); 16.12 AL; 19.15 AL; 20.57 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.25 O; 13.25 AL; 18.48 AL (Gorizia coincid. (D) per Piedicolle).
Pola: 5 O; 6.40 M (festivo, Erpelle Cosina); 8.30 DL; 13.50 M; 18.27 AL; 19.05 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.40 O.
Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.20 AL; 15 M (da Erpelle Cosina); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

LITTORIA

715.a Legione A. G. F. «F. Rismondo». Adunata reparto territoriale. Domani alle 15 Avanguardisti Reparto Territoriale comandati Casa Balilla «G. Brunner» in divisa.

L'Assemblea Generale della Riunione Adriatica di Sicurtà

Sotto la presidenza del gr. uff. dott. Arnoldo Frigessi di Rattalma e con l'intervento di numerosi azionisti, ha avuto luogo ieri nella sede sociale la novantesimasettima Assemblea Generale ordinaria della Riunione Adriatica di Sicurtà per l'approvazione del bilancio 1935.

Prima di iniziare i lavori, il Presidente, rendendosi interprete dei sentimenti dell'Assemblea, elevò il pensiero alle alte idealità che guidano la Nazione tutta in quest'ora storica, rivolse un fervido saluto ai vittoriosi combattenti dell'Africa Orientale e rilevò la tranquilla fermezza e serenità opposte da tutto il popolo italiano alle inique sanzioni.

Propose indi l'invio di un telegramma d'omaggio al Duce, artefice supremo dell'eroica disciplina nazionale, per confermargli la costante volontà del secolare Istituto di servire silenziosamente e fedelmente in Patria, e nelle numerose terre straniere in cui esso opera, gli interessi materiali e morali della Nazione. La proposta del gr. uff. Frigessi venne accolta dall'Assemblea con unanime entusiastico consenso.

La relazione del Consiglio direttivo

Venne poscia letta la relazione del Consiglio direttivo, di cui facciamo qui seguire il testo integrale.

Signori Azionisti,

Prima di iniziare, in quest'ora storica della Patria, la relazione annuale sull'esercizio decorso, rivolgiamo il nostro fraterno pensiero ai prodi combattenti di ogni arma, che nell'Africa Orientale, guidati da geniali condottieri, hanno saputo in pochi mesi raggiungere, di vittoria in vittoria, le ardue mete segnate dai più alti destini della Nazione. Dietro ad essi tutto il popolo nostro, sotto le gloriose insegne di Casa Savoia, unanime e compatto intorno al suo Duce, ha risposto all'assedio economico in atto contro l'Italia, offrendo al mondo intero un esempio di disciplinata calma, d'operoso fervore, di tenace resistenza, che rimarrà luminoso nei tempi.

Ai nostri collaboratori che combattono in terra d'Africa vada in particolare il più cordiale memore saluto.

***

Nel luglio scorso un tragico incidente di volo stroncava prematuramente la vita del gr. uff. avv. *Edoardo Agnelli*, stimatissimo membro del Consiglio generale dal 1931. Il nostro Istituto ha partecipato con commosso cordoglio al lutto della famiglia Agnelli che è stato anche lutto dell'intera industria italiana, la quale ha perduto in Lui uno dei suoi giovani e valorosi capi, fervido d'ingegno e di generose iniziative.

Nel settembre mancava ai vivi in tarda età l'avv. *Eugenio Brunner*, che fin dal 1908 aveva fatto parte del Consiglio direttivo della Società, reggendone la Presidenza dal 1921 al 1933. Assai apprezzato nei circoli forensi della nostra città per la sua particolare competenza in tutte le questioni giuridiche, uomo dalla mente chiara, di grande cuore, di rara modestia, aveva dato alla Compagnia largo contributo della Sua provata esperienza e del Suo prezioso consiglio.

Dei colleghi estinti serberemo ognora grato affettuoso ricordo.

***

Nel primo semestre del 1935 si cominciava a delineare in taluni settori dell'economia mondiale qualche sintomo di parziali, più stabili assestamenti il cui progresso era ostacolato peraltro dal persistere di una situazione internazionale ancor gravida di squilibrii politici ed economici, i quali culminavano fatalmente nella tensione sviluppatasi nel secondo semestre dell'anno. Le sanzioni economiche, deliberate contro l'Italia per il rifiuto da parte di alcuni ambienti esteri di riconoscere la necessità politica e militare, ideale e materiale della nostra affermazione coloniale in Africa Orientale, si ripercotevano ineluttabilmente sull'economia di quasi tutti i paesi, sanzionisti o non, in cui esplichiamo la nostra attività. Da ciò l'improvviso determinarsi di nuove circostanze e situazioni inattese, destinate a incrementare quel succedersi di complicazioni e di turbamenti allo svolgersi di normali rapporti economici internazionali cui accennavamo nella nostra relazione dell'anno scorso. Non vi recherà quindi meraviglia il sentire che quegli stessi fattori cui allora alludevamo, e che intralciano lo svolgimento del nostro lavoro estendentesi a così vasta parte del mondo, hanno continuato a far valere in molti paesi la loro sfavorevole influenza: svalutazioni e oscillazioni valutarie, impossibilità o difficoltà o anormalità nei trasferimenti dei fondi, alti e bassi nelle valutazioni degli enti patrimoniali, decurtazioni straordinarie dei redditi mobiliari ed immobiliari, aumentati oneri e rigori fiscali e quanti altri fenomeni perturbatori vi abbiamo elencato nelle relazioni degli ultimi esercizi, non hanno cessato di agire; le difficoltà economiche restringono in molti paesi le possibilità di provvidenze assicurative, acuiscono la concorrenza, aumentano i costi, rendono più ardua la difesa dei portafogli. Quasi unico fattore favorevole il buon andamento dei sinistri in alcuni dei principali rami, come vi esporremo in seguito.

In mezzo a tante difficoltà, l'opera nostra si è ispirata anche nell'esercizio passato da una parte alla consueta oculatezza e prudenza tanto nel campo patrimoniale quanto in quello tecnico, e dall'altra alla costante volontà di perfezionare sempre più la nostra organizzazione interna ed esterna e di allargare il campo della nostra attività nei limiti consentiti dalla situazione generale.

In Patria cominciamo a raccogliere — in quei rami in cui il momento eccezionale lo consente — il frutto delle nostre riforme degli ultimi anni; abbiamo introdotto nuove forme assicurative finora non coltivate o che si coprivano prevalentemente all'estero; abbiamo dato anche in altri campi il nostro contributo al rafforzamento del mercato assicurativo interno, promosso e incoraggiato da iniziative e provvedimenti a carattere generale; curiamo con particolare attenzione l'afflusso di riassicurazioni attive dall'estero, mantenendo le basi di sani scambi internazionali.

Anche negli affari diretti all'estero abbiamo tenuto e validamente difeso tutte le nostre importanti posizioni. Ci sono stati di aiuto la coscienza tuttora viva delle peculiarità internazionali dell'industria assicurativa e la vigile comprensione delle nostre autorità; ci fu di supremo ausilio il buon nome, la fiducia, il prestigio che il nostro ormai secolare Istituto si è acquistato in tutto il mondo attraverso una mai interrotta tradizione di leale e onesto operare, direttiva rigorosamente dettata dal centro e seguita scrupolosamente da tutti i nostri collaboratori vicini e lontani.

Confidiamo pertanto che allorquando, raggiuntosi un sistema di pace giusta e durevole, le economie nazionali ed i traffici internazionali riprenderanno il normale fiorire, anche il nostro antico Istituto potrà ritrarre dalla sua attività risultati ancor meglio rispondenti alla sua efficiente organizzazione ed alle fatiche di tutti coloro che ne fanno parte.

***

Passando a riassumervi ed illustrarvi le cifre più importanti del bilancio, dobbiamo premettere anche questa volta che i confronti tra i due ultimi esercizi sono in parte influenzati dalle variazioni subentrate in un senso o nell'altro nei corsi delle varie monete.

Il prospetto riassuntivo del volume degli affari sociali si presenta come segue.

RAMO VITA

Nuove assicurazioni di capitali:		*Stato delle assicurazioni di capitali:*	
nel 1935 L.	929,015.550.—	alla fine del 1935 L.	4.151.173.067.—
» 1934 »	1.068,204.217.—	» » 1934 »	3.950,657.478.—
in meno L.	139,188.667.—	in più L.	200,515.589.—

Introito premi senza accessori:

		detratta la quota dei riassicuratori	
nel 1935 L.	172,720.721.—	nel 1935 L.	135,126.960.—
» 1934 »	170,494.861.—	» 1934 »	129,883.365.—
in più L.	2,225.860.—	in più L.	5,243.595.—

Va però tenuto conto che nell'esercizio precedente risultava registrata una partita di premi introitati per assunzione di portafogli e incasso di premi unici di Lire 10,775.105.—, a carattere non ricorrente.

RAMO INCENDI

Introito premi senza accessori:

		detratta la quota dei riassicuratori	
nel 1935 L.	132,402.000.—	nel 1935 L.	75,874.194.—
» 1934 »	133,328.715.—	» 1934 »	75,304.905.—
in meno L.	926.715.—	in più L.	569.289.—

RAMO TRASPORTI

Introito premi senza accessori:

		detratta la quota dei riassicuratori	
nel 1935 L.	19,856.878.—	nel 1935 L.	6,855.537.—
» 1934 »	17,898.415.—	» 1934 »	6,579.950.—
in più L.	1,958.463.—	in più L.	275.587.—

RAMI GRANDINE, FURTI E DIVERSI

Introito premi senza accessori:

		detratta la quota dei riassicuratori	
nel 1935 L.	56,059.970.—	nel 1935 L.	20,580.210.—
» 1934 »	48,521.109.—	» 1934 »	17,897.818.—
in più L.	7,538.861.—	in più L.	2,682.392.—

L'incasso totale per premi ed accessori in tutti i rami esercitì dalla Società ammonta ai cambi di fine d'anno a complessive Lire 412,139.928.— nel 1935 di fronte a Lire 400,932.487.—, rispettivamente a L. 390,157.381.— nel 1934, ove non si tenga conto della suddetta partita non ricorrente di premi Vita per assunzione di portafogli e premi unici. Al netto delle riassicurazioni l'introito premi, che nel 1934 — esclusa la partita speciale Vita su riportata — era asceso a Lire 249,580.318.—, ammonta nel 1935 a L. 269,537.260.—.

Quanto all'andamento dei singoli rami, quello *Incendi*, affari diretti, segna in taluni paesi un'ulteriore diminuzione nell'incasso premi, mentre in altri il processo di riduzione dell'introito premi per revisione dei valori assicurati ed altre circostanze inerenti ai vari territori, sembra essersi esaurito; non si è tuttavia ancora raggiunto l'equilibrio nella proporzione delle spese; l'andamento dei sinistri è stato quasi ovunque favorevole. Nel lavoro indiretto — le cui cifre si riferiscono all'annata 1934 — non è cessata ancora in complesso la diminuzione dell'alimento che ci affluisce dai singoli contratti, ma i risultati, malgrado l'aumentato costo delle cessioni assunte, sono stati migliori che nell'annata precedente.

L'incasso premi nel *Ramo Furti*, diretto, è in aumento in Italia, press'a poco stazionario nei paesi esteri; l'andamento dei sinistri è stato nell'insieme favorevole eccettuato in certi paesi dell'Europa centrale. Il lavoro indiretto ha dato buoni risultati.

Il *Ramo Grandine* chiude finalmente, dopo una serie di esercizi in perdita per la sproporzione tra premi e sinistri, con risultati soddisfacenti dovuti al solo lavoro italiano, il quale ha beneficiato di condizioni meteorologiche eccezionalmente favorevoli. Di fronte a un notevole incremento dell'incasso premi diretti in Italia si è avuta infatti una percentuale di sinistri assai bassa che ha rappresentato un compenso, seppure soltanto parziale, alle due pessime annate precedenti. Il nostro limitato lavoro diretto estero chiude invece in gran parte dei paesi, in cui operiamo, con una certa perdita. Gli affari indiretti sono stati pure leggermente passivi in dipendenza dello sfavorevole risultato della campagna grandine in Francia.

L'andamento del *Ramo Trasporti* non è stato soddisfacente. L'incasso premi del lavoro diretto segna bensì un certo aumento, specialmente in Italia, ma non sufficiente a sopportare le spese; inoltre l'annata fu colpita dalla ingente perdita totale del piroscafo «Ausonia» e da altri sinistri, in parte di carattere straordinario, ma che confermano l'insufficienza dei premi praticati in certi settori. Il carattere straordinario di questi sinistri si è ripercosso anche sui nostri riassicuratori, che dopo una serie di esercizi in complesso soddisfacenti, ne registrano uno sfavorevole. I rischi guerra assunti si riducono per la parte che resta per nostro conto, a cifre assai esigue. Il lavoro Trasporti indiretto ed il ramo Valori hanno dato buone risultanze.

Nei *Rami Diversi* in esercizio diretto, quello *Infortuni e Responsabilità civile*, gestito in comune con società affiliate e in parte per conto di esse, ha dato risultati favorevoli, quantunque gli affari automobili e le collettive tendano a peggiorare in molti paesi. Degli altri rami minori in gestione diretta, la maggior parte ha dato esiti abbastanza soddisfacenti; le assicurazioni aeronautiche, gestite come è noto in Consorzio tra gruppi di Compagnie, continuano invece a darci perdita. Il lavoro indiretto in questi rami risente pure dell'insufficienza quasi generale dei premi automobili.

Nel *Ramo Vita*, affari diretti, la nuova produzione, pur avendo raggiunto nell'insieme un livello cospicuo, è stata inferiore a quella dell'anno precedente nella maggioranza dei territori delle nostre operazioni. Ciò va ascritto da un lato al deliberato proposito di curare sempre più rigorosamente la qualità degli affari nuovi e di frenare quanto possibile le spese di produzione, dall'altro alla crisi accentuatasi, in quasi tutti i paesi in cui operiamo, nel secondo semestre dell'anno passato. Tuttavia anche l'esercizio decorso ha segnato un nuovo incremento nello stato delle assicurazioni in vigore, quantunque non vi è chi possa illudersi che il periodo della minorata consistenza dei portafogli Vita stia per finire. E' questo un elemento che continua a influire sfavorevolmente su tutti i costi del ramo Vita, le cui risultanze economiche — già falcidiate dall'onere delle cessioni obbligatorie in vigore nel nostro Paese — subiscono inoltre, per ovvie ragioni, più di quelle dei rami elementari, le influenze di tutti i turbamenti nel campo dei valori e dei redditi patrimoniali, alleviate in parte soltanto dal buon andamento della mortalità. Negli affari indiretti di questo ramo continuiamo ad operare con successo.

Delle partite esposte nello Stato attivo e passivo delle due Sezioni rileviamo le seguenti, richiamandoci a quanto abbiamo accennato più sopra sulle variazioni dei corsi delle varie monete tra un anno e l'altro. I contanti e depositi in conto corrente ascendono assieme a Lire 62,048.843.— contro Lire 54,016.302.— nel bilancio precedente, la proprietà immobiliare a Lire 332.049,393.— contro Lire 302,850.575.—, i titoli in portafoglio a Lire 395,631.798.— contro Lire 345,184.794.—, i mutui garantiti da ipoteche e i crediti verso Stati e Comuni a Lire 38 milioni 487.597.— contro Lire 31 milioni 671.536.—, i prestiti sopra polizze Vita a Lire 82 milioni 630.795.— contro Lire 75 milioni 51.084.— nel bilancio del 1934.

Abbiamo convertito nella nuova Rendita 5% tutto il nostro possesso di Prestito Redimibile italiano 3½%, partecipando anche al Consorzio di emissione di tale nuovo prestito nazionale.

La valutazione del portafoglio titoli secondo le norme dei vari paesi ha gravato il bilancio con una minusvalenza, in parte realizzata, in parte allibrata, di di Lire 7,548.984.92 che è stata per intero sopportata dal conto gestione, restando intatta la *Riserva speciale oscillazioni cambi e titoli di Lire 10,000.000.—*.

Il nostro posesso immobiliare si è arricchito di alcuni stabili di nuova costruzione, tra i quali vogliamo qui ricordare quelli di Ancona, Bari, Littoria, Trieste (piazza Oberdan), Praga (Zitná), Bucarest (Calea Victoriei).

Al passivo del bilancio troverete, oltre alle riserve patrimoniali riportate dall'esercizio precedente, le riserve tecniche impostate con l'abituale prudenza.

Effettuate tutte le depennazioni che risultano dai conti Profitti e Perdite residua un utile complessivo, compreso il saldo di Lire 891.199.88 riportato dall'anno precedente, di	L. 9,150.072.93
Da questo importo va assegnato agli azionisti un primo dividendo del 5% sul capitale versato, con	» 2,500.000.—
restano	L. 6,650.072.93
Su tale rimanenza, al netto del riporto dal bilancio precedente, vengono corrisposte le partecipazioni statutarie ai membri del Consiglio direttivo e del Consiglio generale, in	» 416.534.40
rimangono	L. 6,233.538.53
Vi proponiamo di ripartire fra gli azionisti, in proporzione al capitale versato, ulteriori	» 5,500.000.—
e di riportare a nuovo il saldo di	L. 733.538.53

Se approverete le nostre proposte, il dividendo per l'esercizio 1935 ascenderà, come per quello precedente, a Lire **100.—** per ognuna delle 40.000 azioni Serie A e delle 40.000 azioni Serie B e sarà pagabile dall'8 maggio p. v.

Il capitale sociale e le diverse riserve della Società si presentano alla fine dell'esercizio, in confronto all'anno precedente, come risulta dal seguente prospetto:

	nel 1935	nel 1934
Capitale sociale (versato L. 50,000.000.—)	L. 100,000.000.—	L. 100,000.000.—
Fondi di riserva statutari	» 20,000.000.—	» 20,000.000.—
Riserve straordinarie	» 10,700.000.—	» 10,700.000.—
Riserva speciale oscillazioni cambi e titoli	» 10,000.000.—	» 10,000.000.—
Riserva immobiliare	» 20,000.000.—	» 20,000.000.—
Riserva e riporto di premi del ramo Vita (al netto delle riassicurazioni)	» 767,391.207.63	» 683,105.036.25
Riserva di premi dei rami elementari (al netto delle riassicurazioni)	» 46,165.305.30	» 45,068.651.65
Riserva per sinistri pendenti (al netto delle riassicurazioni)	» 34,087.429.29	» 32,354.276.34
assieme	L. 1.008,343.942.22	contro L. 921,227.964.24

con un aumento di L. 87,115.977.98 in confronto al 1934.

***

Prima di chiudere la nostra relazione, desideriamo esprimere dinanzi a Voi il nostro riconoscimento più cordiale ai dirigenti, al personale, agli agenti, ai nostri collaboratori tutti, che in Italia e all'estero ci diedero come sempre prova di devoto, intelligente e fattivo attaccamento all'Istituto.

Le deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea, sentite le relazioni del Consiglio direttivo e dei Sindaci che approvò assieme al bilancio presentato, deliberò la ripartizione del dividendo nella misura proposta di **Lire 100** per azione, come lo scorso anno, pagabile dall'**8 maggio 1936**.

I Consigli della Società sono stati completati con la rielezione dei signori gr. uff. dott. Arnoldo Frigessi di Rattalmo, cav. di gr. cr. Carlo Orsi, barone dott. Rodolfo Parisi, sen. cav. di gr. cr. conte Salvatore Segrè Sartorio, e con l'elezione dell'on. cav. di gr. cr. prof. dott. ing. Giacinto Motta, già facente parte del Consiglio generale, a **membri del Consiglio direttivo**, e con le nuove nomine dei signori on. cav. di gr. cr. prof. avv. Alberto Asquini e on. dott. ing. Giuseppe Mazzini a **membri del Consiglio generale**.

A **Sindaci effettivi** vennero rieletti i signori: comm. avv. Paolo Cuzzi, cav. dott. Guido Goldschmid e comm. dott. Alberto Schott; a **Sindaci supplenti** i signori: cav. prof. dott. Giorgio Manni e cav. Emilio Oblath.

BORSE DI TRIESTE

aprile	29	30	aprile	29	30
R. 3½%	78.40	77.90	Cosulich	13.—	12.50
Redim.	77.70	77.30	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	89.50	89.30	Libera	45.—	45.—
B.T. 1940	99.10	99.10	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	99.10	99.10	Lussino	115.—	115.—
B.T. 1943	90.70	90.40	Martin.	70.—	70.—
B.T. 1944	95.—	94.85	Merid.	688.—	692.—
I. R. I.	466.—	466.25	Premud.	231.—	231.—
El. F.S.	468.—	468.50	P. Ferr.	130.—	130.—
Sofias	302.—	302.—	Tripco.	97.—	97.—
3 V. 3½%	430.—	430.—	Tram	203.—	203.—
3 V. 4% c.			Ampelea	162.—	162.—
già 5-6%	440.—	440.—	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	428.—	427.50	Cant. R.	101.25	101.25
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	77.—	77.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	51.25	50.75
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	435.—	435.—
Generali	4005.—	3990.—	STEG	52.—	52.—
Ass. It.	462.50	462.50	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1855.—	1855.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A.	1912½	1912½	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1815.—	1815.—	Terni	215.50	219.50
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 62.75; New York 12.71; Francia 83.55; Belgio 214.65; Svizzera clearing 411.02; Svizzera 413.75; Amsterdam 860.58; Jugoslavia 28.19; Polonia 238.50; Germania 509.68.

Congressi, feste, convegni

Ginnastica. Oggi ore 20.30 atleti convocati in sede. Domenica ore 8.30 inaugurazione stagione remiera in galleggiante sociale. Ore 18 saggio ginnastico in palestra. Domenica 10 maggio gita in Carnia.

Alpina Giulie. Stasera iscrizioni per la escursione sul Cavallo, automezzo fino Polubino (Tolmino), partenza domenica ore 6. Aperta mostra fotografica, a tutti, dalle 19 alle 21.

CORRISPONDENZA APERTA

Un baul. 1) Il riconoscimento ha soltanto effetto verso quel genitore che lo ha fatto e non dà al figlio naturale alcun diritto verso l'altro genitore. Il genitore che lo ha riconosciuto, ha la tutela del figlio naturale fino a che egli è minorenne; se fu riconosciuto da entrambi i genitori la tutela compete di preferenza al padre. Il genitore che lo ha riconosciuto, deve mantenere, educare ed istruire il figlio naturale, avviarlo ad un mestiere e somministrargli gli alimenti in caso di bisogno; eguale dovere ha verso i figli di lui quando la madre loro non sia in grado di mantenerli. Il figlio naturale è obbligato agli alimenti verso il genitore che non abbia coniugo e ascendenti in grado di somministrarglieli. 2) Elvio non figura nel calendario dei Santi.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pellegrino, Amatore.

NASCITE (30 aprile 1936-XIV): Chimenti Estella; Calici Laura; Calici Sergio; Starez Mirella; Ierina Giorgio; Erice Giacomina; Pasian Mario; Pavani Amelia; Buldrin Ennio; Valdemarin Graziano. Illegittimi: 2 maschi.

DECESSI: Bodetich Nives, m. 3; Toncich in Tomeli Carmela, a. 25; Bantan ved. Obersnel Teresa, a. 69; Comar Fulvia, m. 11; Felluga Domenico, a. 89; Deflas Anna ved. Chiri, a. 79; Ceriani in Strukel Floriana, a. 72; Rocco ved. Cerutti Tommasina, a. 76; Picchiani Rodolfo, a. 47; Quargnal Carlo, a. 63; Godini Antonio, a. 6; Vremez Giovanni, a. 68.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

POTETE TRASCURARE TANTE COSE,
tanti riguardi che rendono comoda ed agiata la vita, ma non dovete trascurare l'uso dell'
ISCHIROGENO
quando lo stato della vostra salute lo richieda. Ed è uso indispensabile, se siete stato colpito da esaurimento.

RIPORTIAMO ALCUNE ATTESTAZIONI

...*Ho sperimentato* assai estesamente *il Suo preparato* ISCHIROGENO *e sono lieto di poterle dire che ho constatato sempre la sua azione* pronta ed efficace *nei casi di debolezza generale, di esaurimento nervoso, e nella neurastenia con atonia gastrointestinale si è mostrato un rimedio* veramente prezioso.
Prof. PAOLO FUNAIOLI
Direttore della Clinica Psichiatrica nella R. Università di Siena

...*Dopo le lunghe sequele di una grave infezione* io stesso *ritrovai nell'*ISCHIROGENO il rapido e potente rigeneratore delle forze.
Prof. ALBERTO PEPERE
Direttore dell'Istituto di Anatomia Patologica nella R. Università di Milano

...*L'* ISCHIROGENO Battista, *preparazione felicemente concepita,* esplica da 36 anni la sua mirabile benefica azione *negli organismi esausti e continua a tenere anc'oggi alta la reputazione conquistata, mantenendo onorevolmente* la fama di rimedio efficacissimo *negli esaurimenti nervosi e nelle debilitazioni organiche e quella di* ricostituente energico, facilmente assimilabile, ben tollerato e di rapido e sicuro effetto.
Prof. PIO COLOMBINI
Direttore della Clinica Dermosifilopatica nella R. Università di Modena

Aut. Pref. di Napoli N. 115358 dell'8 Agosto 1

MOCARÌ
è economico:
UN CUCCHIAINO DI MOCARÌ

SOSTITUISCE DUE CUCCHIAINI DI CAFFÈ
e costa la metà

Pertanto, se si vuol usare il **MOCARÌ** miscelato col comune caffè, si adotti per due tazze la seguente miscela: caffè: 2 cucchiaini - **MOCARÌ: 1 cucchiaino.**
Questa miscela sostituisce vantaggiosamente, dal punto di vista economico ed igienico, la dose di comune caffè occorrente per due tazze. Nel caffelatte invece, il **MOCARÌ** deve essere usato senza alcuna aggiunta di caffè comune.

MOCARÌ
IL CAFFÈ NAZIONALE
Prodotto della S. A. RISERIA A. MORANDI - NOVARA

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.30 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA occuperebbe posto presso famiglia signorile. Possibilmente villa. Corso Garibaldi 11-IV. 36950 A

CUOCA capacissima offresi a giornata, oppure stabile. Indirizzo Piccolo. 67648 A

CUOCA media età capace pure altri lavori offresi. S. Lazzaro 1, portiere. 36976 A

DISTINTA bella presenza, seria, capace governo casa, offresi a persona sola, oppure vicemadre. Via della Borsa 5, primo. 67659 A

DOMESTICA tutto fare offresi piccola famiglia. Via Cellini 3, formaggeria. 67666 A

DONNA media età, brava tutto fare, occuperebbesi piccola famiglia oppure prestaservizi tutto giorno. Rivolgersi: Crispi 59, falegname Leghissa. 16435 A

DONNA 50-enne offresi ore combinarsi. Indirizzo Piccolo. 67615 A

DONNA o cameriera bella presenza onesta, offresi giornata, ore combinarsi. Battisti 11, portinaia. 36938 A

MEDIA età capace tutto, cucinare, offresi persona sola, piccola famiglia. Cassetta 16484 A, Unione Pubblicità.

PRESTASERVIZI offresi per mattina. Via Cologna 13. 67612 A

PRESTASERVIZI donna giovane, tutto fare, brava cucinare. Bosco 6. 8021 A

RAGAZZA 21-enne tutto fare, con attestati, offresi. Via Conti 38, latteria, dalle 14-18. 0067500 A

RAGAZZA 21-enne tutto fare, attestati, volonterosa, offresi. Mazzini 53, portinaia. 67656 A

RAGAZZA pratica cucinare e tutti lavori di casa, buoni attestati, offresi. Via Udine 2, portinaia. 36956 A

RAGAZZA forte, cognizioni cucina, cerca servizio. Raccomandata padrona. Via Ariosto 2, porta 6. 67678 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, anche cucinare, offresi. Buoni attestati. Corso Vitt. Em. 23. 36980 A

RAGAZZA friulana tutto fare, buoni attestati, offresi. Via Udine 51, carbonaia. 67657 A

RAGAZZA primo servizio, forte, quattordicenne, offresi. Solitario 13-III, Rugo. 36979 A

RAGAZZA sana, slovena, principiante, offresi. Via S. Anastasio 6. 36963 A

RAGAZZA friulana giovane, con attestati, pratica tutti lavori, offresi. Via Commerciale 15, portinaia. 16463 A

RAGAZZE giovane, secondo servizio, brave, oneste, offronsi. XX Settembre n. 12. 16481 A

RAGAZZETTA primo servizio offresi. Via Ugo Foscolo 46, porta 13. 67653 A

RAGAZZETTA principiante offresi. Viale Sonnino 7, ricami. 36983 A

16-ENNE friulana laboriosa, miti pretese, offresi. Giulia 34-II, destra. 16472 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola, Minimo L. 3.— B

A. A. CERCHIAMO per Trieste, tutta Italia, ragazze servizio, tutte età; governanti, personale luoghi villeggiatura. Torrebianca 24. 36975 B

A. A. RAGAZZE tutto fare, domestiche, per distinte famiglie Trieste, fuori, cercansi. Ginnastica 15-I. 67671 B

A. BAMBINAIE, domestiche, governanti, signorine, prestaservizi, cercansi. Cavana 13-III, Stefanelli. 16493 B

BAMBINAIA preferibilmente tedesca, cercasi. Via Rossini 4-III. 67607 B

DOMESTICA capacissima lavori casa, ottimi attestati, cercano coniugi soli. Battisti 23-II. 67619 B

DOMESTICA con buoni attestati, cercasi prontamente. XX Settembre 39, porta 7. 36978 B

DOMESTICA sappia bene cucinare, cercasi piccola famiglia. Soltanto con attestati, presentarsi dalle 11 alle 17, via Aleardi 1-II. 67672 B

PRESTASERVIZI mattina e pomeriggio cercasi. Via Giulia 82, porta 7. 36977 B

PRESTASERVIZI giovane, attestati, 7 alle 10 cercasi. Presentarsi dopopranzo. Filzi 23. 16461 B

PRINCIPIANTE 14-enne volonterosa, possibilmente friulana, piccolo aiuto, cercasi. Indirizzo Piccolo. 16458 B

PROFESSIONISTA solitiero cerca governante fine, ottima presenza, disposta recarsi Napoli. Dettagliare. Fermo posta Gorizia, passaporto Questura Napoli 292220. 16439 B

RAGAZZA forte e capace cercasi per tutti lavori di casa e cucinare. Non presentarsi se non capace. Valdirivo 40, latteria. 36953 B

RAGAZZINA cercasi per bambinaia, solo mattina. Commerciale. 26-II. 16462 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti, accuratissime, prolungatamente garantite, lire 10. Vidali 12, Scuola. 8019 C

AUTISTA meccanico II, III, eventuale cauzione, offresi, anche Africa Orientale. Cassetta 16436 C, Unione Pubblicità. 16436 C

BANCONIERA con lunghi attestati di bar buffet, offresi qui o fuori città. Indirizzo Piccolo. 67609 C

CONIUGI distinti offronsi portinai. Torrebianca 27-I. 67600 C

CONTABILE bilancista, corrispondente concetto, giovane, pretese mitissime, offresi. Cassetta 16449 C, Unione Pubblicità. 16449 C

CONTABILE bilancista perfetto assumerebbe amministrazioni anche piccole aziende, revisioni. Cassetta 15996 C, Unione Pubblicità. 15996 C

CORRISPONDENTE esperto italiano, tedesco, francese, inglese, contabilità, direzione affari, pensionato, occuperebbesi presso seria azienda, dovunque, anche limitatamente. Miti pretese. Referenze. Cassetta 16372 C, Unione Pubblicità. 16372 C

CORRISPONDENTE stenodattilografo italiano tedesco francese, espertissimo contabilità, occuperebbesi anche fuori Trieste. Cassetta 16448 C, Unione Pubblicità. 16448 C

EX AGENTE P. S., piccola pensione, offresi fattorino, commissioniere, agente fiducia, guardiano. Miti pretese. Piazza, Molinovento 75. 36867 C

SIGNORA viennese capace tutti lavori casa, buona cucina, età media, offresi. Cassetta 16441 C, Unione Pubblicità. 16441 C

SIGNORINA 30-enne conoscenza lingue, disposta viaggiare, offresi cassiera, riscuotitrice, propagandista, anche fuori Trieste. Offerte Cassetta 16446 C, Unione Pubblicità. 16446 C

14-ENNE onesto offresi lavori leggeri. Palestrina 5-I, Lizzi. 67602 C

16-ENNE assolto istituto tecnico inferiore, offresi praticante ufficio. Indirizzo: Bruno Peratti, Ponte S. Anna n. 975. 16464 C

25-ENNE commessa negozio, panetteria frutta, latteria, pratica, offresi. Attestati. Battisti 19, latteria, pomeriggio. 36947 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI massima perfezione convenienza: Salone Excelsior, Barcola. 16500 CC

A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI perfette lire 10. Ondulazioni acqua 2.50. Giani, Corso Garibaldi 31-I. 16495 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 8. Ondulazioni acqua 2.50. Salone Wally, Madonnina 11 (vicino alla cartoleria). 16465 CC

A. A. A. PERMANENTI lire 10-15. Piazza Cavana 5. 5339 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 62 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 16471 CC

CALZE rimagliatura giornata, macchina elettrica. Scalinata 3, vicino piazza Garibaldi. 36958 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi 8. Riformature recentissime 3. Confezione fiori. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 36964 CC

CAPPELLI novità, riformature, prezzi bassissimi. Piazza Cavana 3-I, modista. 6342 CC

MODISTA diplomata riforma cappelli, prezzi miti. Via Udine 19-III. 67669 CC

MODISTA rimoderna cappelli L. 5. Corso Garibaldi 19-I. 16475 CC

MODISTA ultima novità rimoderna a L. 4. Via Ginnastica 33. 16489 CC

SARTA bravissima confeziona subito mantelli, tailleurs, trequarti ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti massimo buon gusto 25. Via Zovenzoni 5, Steindler. 16457 CC

SARTA uomo rivolta confeziona rimoderna, occhielli. S. Giusto 12-II, Donaggio. 16468 CC

SARTA praticissima offresi giornata L. 7. XX Settembre 22, porta 34. 67676 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

APPRENDISTA volonterosa intelligente cerca. Libreria Agelli, via Muratti n. 3. 16459 D

CALZOLAIO cercasi ragazzo bravo per riparazioni. S. Lazzaro 23. 16501 D

FOTOGRAFO operatore Leica, possibilmente conoscenza tedesco, cercasi, ottima stagione maggio-settembre. Scrivere: Foto Mayer, Abbazia. 600 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Via Udine 3. 16499 D

MODELLA cerca studio. Dalle 18-20. Lazzaretto Vecchio 18-II. 67614 D

MODISTA garzona lavorante capaci cercansi. Giorgi, San Spiridione 1-II. 16477 D

OPERAIO capace confezionare sacchetti carta cercasi. Indirizzo Piccolo. 67632 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

ALTO funzionario stabile cerca tranquillissima, ottimamente mobiliata, assolutamente indipendente, bagno, vitto, unico subinquilino, presso distintissimi, paraggi Rossetti e laterali, Montebello, Viale Sonnino, anche villa. Cassetta 16450 E, Unione Pubblicità. 16450 E

STANZA mobiliata ingresso scale, paraggi stazione, cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 16444 E, Unione Pubblicità. 16444 E

STANZINO presso piccola famiglia distinta, cerca vedova pensionata. Vicinanze piazza Hortis. Rivolgersi piano I Felice Venezian 16 porta 4. 5340 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. CAMERA mobiliata elegante, affittasi. Ginnastica 9-II, destra. 16491 F

A. A. CAMERA bella ingresso libero, affittasi. Salita Promontorio 5, trattoria. Vicino tram. 67643 F

A. A. MATRIMONIALE bene mobiliata, comodo cucina, affittasi. Palestrina 2, primo. 67663 F

A. A. MOBILIATA acqua corrente affittasi. Timeus 1-II, destra. 36949 F

A. A. MOBILIATA ingresso libero, vitto completo, 300; altra attigua, salotto, affittansi distinti. Corso Vitt. Em. 21, secondo. 16460 F

A. BELLA signorile, ingresso scale, libera, centro, affittasi distinto. Valdirivo 16-II. 16478 F

A. CAMERETTA mobiliata semplice, affittasi persona onesta. Solitario 17, Cubei. 67687 F

A. INDIPENDENTE mobiliata vuota, anche breve, affittasi. Giulia 31-I. 16490 F

A. INDIPENDENTE elegante, bagno, telefono, tranquillità, affittasi. Torrebianca 27-II. 16496 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi, eventualmente vitto. S. Francesco 16, quarto. 36984 F

A. MOBILIATA grande, affittasi due persone. Boccaccio 7-I. 67679 F

A. MOBILIATA elegantemente, ingresso scale, affittasi. Canova 21-I, porta 8. 36948 F

A. MOBILIATA affittasi. Via Roma 23, terzo, porta 5. 67664 F

A. SIGNORILE soleggiata ingresso scale, bagno, affittasi distinti. Galatti 14, secondo, destra. 16453 F

A. STANZA bella, mobiliata o vuota, affittasi. Boccaccio 6-I, destra. 36981 F

BELLISSIMA 70, elegante 50 affitta persona sola. Crispi 3 porta 10. 16456 F

CAMERA elegante pulitissima, pensione, prontamente distinti. Gatteri 29, Zoretti, mezzanino. 16503 F

CAMERA un letto affittasi 75 mensili. Ginnastica 43-I, porta 12. 16498 F

CAMERA pulitissima affittasi, via Madonnina 11-IV, porta 12. 16455 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Milano 14-I. 36935 F

CAMERA una persona, ingresso scale, affittasi prontamente. Gatteri 36-II, destra. 36937 F

CAMERA vuota, luce acqua, con o senza cucina. Crispi 8-II, porta 9. 67660 F

CAMERA vuota soleggiata affittasi. Via Pilone 2, mezzanino. 67613 F

CAMERE belle, grandi, prezzo bassissimo, affitto. Cunicoli 9, porta 3. 100544 F

CAMERE ingresso libero, indipendente, affittansi. Rivolgersi Valdirivo 18, trattoria, banco. 16473 F

CAMERETTA centro soleggiata, 60; eventualmente vitto, a distinto. Indirizzo Piccolo. 16485 F

GARÇONNIERE elegantissima, comodità, ingresso scale, affittasi. Piazza Ponterosso 5-I. 16483 F

GARÇONNIERE ingresso scale, centro, affittasi distinto serio. Indirizzo Piccolo. 36962 F

INGRESSO libero, bagno, affittasi anche brevi soggiorni. Machiavelli 19, porta 8. 016345 F

LETTO affittasi a donna anziana o ragazza. Molinovento 70, porta 13. 67605 F

LUSSUOSE letto, salotto, bagno, ambiente signorile, centro. Imbriani 3, stireria. 67620 F

MATRIMONIALE affittasi distinti. Corso Garibaldi 29-III, sinistra. 67599 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, giardino, in villa, affittasi. Commerciale 14, latteria. 36951 F

MOBILIATA grande, bella, pulitissima, due finestre, affittasi. Ghega 15-II. 67617 F

MOBILIATA, volendo vitto, Santorio 2, secondo. 67652 F

MOBILIATA grande 1-2 persone, volendo cucina, affittasi. Pasquale Revoltella 18-III. 36968 F

MOBILIATA affittasi prezzo mite. Via S. Giustina 4-III, porta 8. 5343 F

STANZA mobiliata indipendente affittasi. Udine 23-II, porta 15. 36952 F

STANZA vuota, grande, soleggiata, a prezzo mite affittasi. Indirizzo Piccolo. 67621 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34 (dirimpetto Madonnina), telefono 88-00. Esami luglio-ottobre, ammissione, idoneità, maturità, licenza, preparazioni intensive accelerate. 16486 G

A. A. A. A. COMPUTISTERIA, ragioneria, contabilità pratica; canto, disegno, stenografia. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34. 16486 G

A. A. A. A. LATINO, greco, italiano, francese, inglese, tedesco. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34. 16486 G

A. A. A. A. MATEMATICA, fisica, scienze, preparazione intensiva. Insegnanti R. Scuole specializzati. Telefono 88-II. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34. 16486 G

A. A. A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, tel. 54-96. Corsi accelerati esami ammissione medie, idoneità, licenze, esami Stato. Ripetizioni qualsiasi materia. Professori regi. 16479 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 36761 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc., imparerete da esperti insegnanti di madrelingua alla Scuola Berlitz, Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni private, collettive, 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 25 G

LEZIONI, conversazione, stenografia tedesca impartisce diplomata Vienna. Coroneo 3, porta 14. 67646 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

MANCIA a chi riporterà un cane pechinese bianco e marron che risponde al nome di Pik. Campo S. Luigi 9. 12345 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. APPARTAMENTO 3 stanze, terrazza, bagno, accessori, Buonarroti. Telefonare 25-2-97. 36974 I

APPARTAMENTI 2, 3 stanze, cucina, affittansi 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 67403 I

APPARTAMENTI da 2 stanze in più, diverse ubicazioni, prezzi modici, affittansi. Informazioni: Irneri, Tommaseo 4, telefono 3779. 67384 I

APPARTAMENTI 3 stanze, camerino, cucina, bagno, affittansi prontamente o 1.o luglio. Via Ricci 3. 67379 I

APPARTAMENTI 2 stanze, confort Revere 2, Denza 8, Mirti 8, Gozzi 3, Bellinzona 4, Sonnino 7 affitta Amministrazione Finzi, Padnina 9. 16358 I

APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze affittansi. Raffineria 2. Amministrazione Clementi. 67636 I

APPARTAMENTI splendida vista mare, soleggiati, 4 stanze, stanzino, bagno, cucina, ascensore, riscaldamento centrale, poggiuoli, affittansi, Reni 6, I e II. Amministrazione Clementi. 67637 I

APPARTAMENTI 3 stanze, stanzino, cucina, affittansi, Donatello 6, San Giovanni, Amministrazione Clementi. 67626 I

APPARTAMENTI signorili nuovi, soleggiati, 2-3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostigli, veranda, termosifone, vista mare, affittansi, Cappello 12, angolo Bazzoni. 36955 I

APPARTAMENTI 4 stanze grandi, stanzino, bagno installato, affittansi subito o luglio. Tasso 3. Amministrazione Clementi. 67622 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, bagno, affittasi 230 mensili. Indirizzo Piccolo. 168 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno, rimesso nuovo, pronto ingresso, mensile 280, via Fontana 4-II, tergo Palazzo Giustizia. Telefono 3779. 67383 I

MAGAZZINETTO interno, chiarissimo, affittasi. Via Fontana 4, tergo Palazzo Giustizia. Telefono 3779. 67382 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, pronta entrata, affittasi 176 mensili. Indirizzo Piccolo. 67402 I

APPARTAMENTO mobiliato lusso, tre stanze, camerino, cucina, bagno, affittasi. Torrebianca 39. 36906 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, stanzino e cucina, affittasi, viale XX Settembre 86-I. Amministrazione Clementi. 67629 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, affittasi, Stampa 8, mezzanino. Amministrazione Clementi. 67628 I

APPARTAMENTO 3 stanze stanzino e cucina, affittasi, Ferriera 36. Amministrazione Clementi. 67630 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, aria luce, affittasi, Tor San Lorenzo 6-V. Amministrazione Clementi. 67634 I

APPARTAMENTO casa nuova, 3 stanze, ripostiglio, cucina, pezzo giardino, affittasi prontamente, Cappello 15. Rivolgersi Amministrazione Clementi. 67631 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, camerino, cucina, Boccaccio 9. Amministrazione Clementi. 67635 I

APPARTAMENTO casa moderna, 4 camere, riscaldamento autonomo, accessori; altro 5 stanze, stanza servitù, affittansi Salita Montanelli 3. Amministrazione Clementi. 67638 I

APPARTAMENTO soleggiato centralissimo, 5 stanze, accessori, affittasi. XX Settembre 20-I. Amministrazione Clementi. 67640 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi. Crispi 65-II. Amministrazione Clementi. 67641 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino bagno, cucina, affittasi via Ginnastica 36-II. Amministrazione Clementi. 67624 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi casa moderna. Molinovento 31. Amministrazione Clementi. 67625 I

APPARTAMENTO 2 stanze, 2 stanzini, affittasi, Gatteri 45-V. Amministrazione Clementi. 67627 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, camerino, cucina, affittasi, Rossetti 16-I. Amministrazione Clementi. 67623 I

APPARTAMENTO soleggiato, vista mare, 2 stanze, stanzetta, cucina, poggiuolo, Scorcola Coroneo 756. 36954 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, vista libera, 4 stanze, stanzetta, bagno, accessori, mensili 286, affittasi. Tigor 11, portinaia, 14-17. 67618 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, termosifone, affittasi Piazza S. Giovanni 4. Rivolgersi Giachin, Battisti 8. 16326 I

APPARTAMENTO 4 stanze, soleggiato, Tiepolo 1, mezzanino; altro 2 stanze, Tiepolo 7; locale affari due fori, Tiepolo 1, affittansi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 67673 I

APPARTAMENTO lussuoso 4 stanze, bagno, cucina, affittasi. Via Giulia 37, primo. 67662 I

APPARTAMENTO signorile sala 4 stanze cucina, affittasi luglio. Farneto 4. 67603 I

CAMERA camerino cucina, conforto, orto; altro camera più, affittansi San Giovanni. Indirizzo Piccolo. 67642 I

CASA-villa, 7 stanze, bagno installato, termosifone, ricchi accessori, grande giardino, affittasi. Mazzini 27, telefono 51-41. 67633 I

LOCALE adatto salumeria, bar, elettrotecnico, barbiere, cartoleria, via Commerciale 26, affittasi. 16384 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, cucina, termosifone, pigione 176, affittasi. Navali 18. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 36972 I

QUARTIERE 4 camere, servitù, bagno, giardino, termosifone, affittasi. Buonarroti 34. 36852 I

QUARTIERE 2 stanze, bagno, stanzino, pronto ingresso. Informazioni telefono 3779. 67381 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, giardino, cantina, Montecuccoli 17, affittasi 198. 67651 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, affittasi 170. Indirizzo Piccolo. 67608 I

QUARTIERE casa nuova, centralissimo, 3 camere, camerino, calefazione autonoma, bagno installato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 67650 I

QUARTIERE soleggiato, 4 stanze, accessori, giardinetto, affittasi. Fabio Severo 28, portiere. 67665 I

QUARTIERE 2 camere, ripostiglio; altro camera, anticamera, cucina, Madonnina 19, affittansi. Informazioni: ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 36971 I

QUARTIERE soleggiato 2 stanze cucina affittasi. S. Ermacora 44, Roiano. 67674 I

QUARTIERI piccolissimi, medi, tutti prezzi, disponibili subito. Crispi 3-I. 67675 I

QUARTIERI affittansi prontamente o 1.o luglio, 3-4 stanze, camerino, camerino bagno, conforto, Aleardi 6, mensili 245-300. 67616 I

QUARTIERI 2 camere, camerino, cucina, Risorta 7, affittansi. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 36973 I

QUARTIERI 2, 3 stanze, accessori, vista mare, affittansi Ponziana 16. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 36969 I

QUARTIERI 3 stanze, cucina, affittansi, Donadoni 24, pigione conveniente. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 36970 I

QUARTIERI 2 stanze, stanza stanzino, affittansi stabile nuovo. Pondares 7. 15470 I

STANZE uso ufficio affittansi, via Machiavelli 3. Informazioni telefono 9625. 67415 I

UFFICIO 4 stanze, accessori, affittasi piazza San Giovanni 4, I p. Rivolgersi Giachin, Battisti 8. 16326 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 3, 4 stanze, tutte comodità, giardino, cercasi. Telefonare 25049. 36945 L

SOFFITTA con abbaino, abitabile, cercasi. Cassetta 16451 L, Unione Pubblicità. 16451 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE, cantonali, travate, serbatoi, pompe, motori, pulegge, tubi ed altro materiale d'occasione, vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 36519 M

ALCUNE volpi argentate, nere, lupi, pellerine. Prezzi convenienti. Linda, Gallina 4. 67668 M

BILANCIA decimale nazionalizzata 7 quintali, con pesi; carrello, tenda, adatti mercato, vendonsi. Androna Torchio 1. 5341 M

BOLLITORE bianco due fiamme, valigie pelle vendonsi. Via Galatti 11. 67647 M

BRIDGE: Tavolini pieghevoli comodissimi, rara occasione, vendonsi. Fabio Severo 34 A. 16321 M

CALZATURIFICIO Donda, Corso Garibaldi 16, vende ringhiera ferro m. 14. 67639 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Famiglia Benet, Chiadino San Luigi 806. 17000 M

GRAMMOFONO valigia, dischi, anche singoli, vendonsi occasionissima. Settefontane 4, II. 16502 M

IMPERMEABILE uomo, con fodere, scarpe 41, materassi crine animale, vestaglia bianca donna, tenda impermeabile, vendonsi privatamente. Rossetti 16 porta 3. 100545 M

MACCHINA da scrivere buone condizioni, noleggiasi. Indirizzo Piccolo. 67606 M

MACCHINA scrivere americana bicolore vendesi occasione. Zanetti 1, officina falegname. 36965 M

MACCHINA Singer buonissima occasione; altre nuove vendonsi. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 36959 M

MACCHINA rientrante lussuosa, seminuova; altra Singer 100, vendonsi. Molinovento 5. 16489 M

MACCHINA Necchi la più moderna, cucire, ricamo, rammendo, rate lire 1 al giorno, 10 anni garanzia, un anno in prova; altre Singer 150 occasione. Natale, Battisti 12. 16467 M

MACCHINE primarie marche dispositivi automatici speciale cucito, rammendo, ricamo, in prova anni 4, garantite anni 20. Ratealmente. Lezioni gratuite. Usate lire 80. Via Imbriani 12, Tuliak. 16474 M

RADIO recente perfetta, vendesi o scambio altri oggetti. Settefontane 4, secondo. 16502 M

SCANSIE con lastre, tabella luminosa, vendonsi. Corso Garibaldi 31, Mode. 36960 M

SPARHERD piccolo quasi nuovo vendesi. Via Giuliani 6, pianoterra. 67610 M

TAPPETO Afganistan 3.10x2.50, alcuni piccoli persiani, vendo. Indirizzo Piccolo. 16454 M

VESTITO nero uomo vendesi occasionissima. Ireneo 5, porta 6. 036869 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CANE guardia età circa anni 1 cercasi. Offerte Cassetta 16374 N, Unione Pubblicità. 16374 N

MACCHINARI d'occasione e metalli comperiamo. Magazzino Campo Marzio n. 6. 36518 N

QUADRI autore, vasi, piatti grandi Cina Giappone, compera collezionista. Offerte Cassetta 16308 N, Unione Pubblicità. 16308 N

TENDONI usati camion acquistansi. Postir, via Crispi 36. 36967 N

VETRINA per paste comperasi d'occasione. Panetteria, Boccaccio 4. 67670 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. SOLAMENTE Punzo, Carducci 10, vende camere letto, cucine, mobili diversi, buon prezzo. Confrontate. 1000 NN

ARMADIO cucina nuovo 160; tavola pranzo 100. Lazzaro 20, porta 19. 67601 NN

CAMERA pranzo completa, piccola scrivania, pianino, tende diverse stoffa velluto e lampade, vendonsi prontamente. Visitare dalle 10 alle 11, dalle 16 alle 17. Via C. Battisti 12-II, porta 7. 36982 NN

CAMERA matrimoniale noce moderna, nuova, vendesi. Canova 21. 67655 NN

CAMERA pranzo noce, violino intero, vendonsi. Rittmeyer 9, porta 15. 36940 NN

CAMERA pranzo stile olandese, seminuova, vendesi. Ginnastica 42, II, sinistra. 16482 NN

CUCINA, stanza da pranzo ed altri mobili vendonsi. Via Benvenuto Cellini 3-II, sinistra. 67611 NN

CUCINA lussuosa L. 900, denaro bene speso. Bosco 18, falegname. 8020 NN

LETTO, lavamano specchio, comodino, vendonsi. Genova 13-V. 36966 NN

MATRIMONIALE noce, suste 600, pranzo, armadio sei cassetti, scrittoio, vendesi. Torrebianca 41, mezzanino, sinistra. 16497 NN

MATRIMONIALE viennese, cucina 350, scrivania, macchina sarto 320, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 16480 NN

MATRIMONIALI bellissime, massima garanzia, vendonsi prezzi fabbrica. D'Azeglio 23, falegnameria. 16469 NN

PIANINO germanico tre pedali, perfettissimo, vendesi straoccasione. Carducci 32, secondo. 67654 NN

PIANINO occasione compero. Indicare prezzo. Offerte Libretto 505950, fermo posta Trieste. 16900 NN

SALOTTINO nero, stanza da bagno, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 67649 NN

SALOTTO stile, 10 pezzi, lire 1400, vendesi. Franca 16-II, telefono 32688. 67658 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, orologi vecchi, oro compero, pagando prezzi massimi. Via Mazzini 46, Oreficeria Polvi. 113 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere, compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O

A. ACQUISTO argento, oro, disimpegno polizze. Signoretto, corso Vittorio Emanuele 2. 16476 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

CASSEFORTI, bottiglie compransi vendonsi, Damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 678 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

CHIUNQUE può formarsi posizione indipendente, lavorando domicilio prodotti consumo. Chiedere istruzioni: Del Fabbro, Cividale, Friuli. 15335 P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire 2. 5045 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ALESATURE rettifiche cilindri motori scoppio, pistoni maggiorati tutti tipi. Mototecnica, Cremascoli, Fabio Severo 14. 36944 Q

AUTONOLEGGI Balilla a
con o senza autista. Tel

BALILLA 4 vetture, tre
donsi. Fiume, Bedini 1.

B. M. W. motocarrozzino
rimessa Coglievina, Mado
re.

MOTOCARROZZINO Indi
vendesi occasione. Offer
16447 Q, Unione Pubblicit

Capitali - Società - Ce

cent. 60 la parola. Min.

COMMESTIBILI 4500, 6500
fitto minimo, vendonsi. S
destra.

GRADO: affittasi Hotel
letti, saloni, acqua corr
tario. Rivolgersi: Giovan
Villa Anna, Grado.

PER industria lucrativa,
correnza, cercasi capitalis
lire, garantite. Offerte Cas
Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case

cent. 60 la parola. Min.

A. A. QUARTIERI da vend
nuovo moderno situato
tranviaria imminente gia
co. Costruzione ineccepibi
sima di primissima impre
zata, che offre pieno a
tranquillo collocamento
no adibiti materiali scelti
parto, introdotto ascensor
richi, bagni installati,
a contatore, corrente ele
striale, triplici serrame
muro, canne immondizie,
terni, soffitte, poggioli
ne, scale rivestiti maiolic
ecc. Tre stanze, bagno,
sori, 40.000 a 47.000; una st
cucina, accessori, 24.000 a
ambienti signorili. Esclu
presso Dann, Rossetti 5.
telefono 62-27.

CASETTA 3 quartieri, gia
no Scalasanta, vendesi 35.0
gozianti.

FONDO con permesso fa
dodici quartieri città, ve
setta 16452 S, Unione Pubb

VILLA 6 stanze, accessori
re, conforto, vendesi. Visita
16. Indirizzo Piccolo.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L

BRILLANTI montature m
bracciali, orologi marca,
per cento. Oreficeria Buda
ribaldi 35.

Al Teatro Fenic
CONTINUATO GRANDE SUCCESSO DELLA
Compagnia Riviste Macar
OGGI OGGI

SERATA IN ONOR
del comico
MACARI
e della elegantissmia diva
LINA GENNAR

Si rappresenterà la novità:
AL BAR DELLE RIVIST
Super-rivista in 10 quadri di E. TURCO e MACARIO
Divisione dei quadri:
AL BAR DELLE RIVISTE — LA REGINA DEL CO
TAIL — RAYON VISCOSA — OGGI SPOSI —
MARGHERITE — AL TEMPO DEI CROCIATI —
CONSIGLIO DI GIUDA — LA SONNAMBULA —
COMMENDATORE — ALABAMA

Sullo schermo una stupefacente creazione cinematogr
italiana:
MA NON E' UNA COSA SER
dalla commedia di LUIGI PIRANDELLO
con VITTORIO DE SICA, ELISA CEGANI, UMBERTO MELNATI e UGO CESERI
Regia di MARIO CAMERINI

Supercinema Principe
OGGI

DOMANI AL NAZIONALE
Un grandioso film nel quale si ama, si ride, si canta:
Musica nell'aria
Un capolavoro elettrizzante, piccante, armonioso
con GLORIA SWANSON - D. MONTGOMERY - JOHN BOLES
(Superproduzione: «20.th Century - Fox»)